



## Allarme smog a Roma Ordinanza del Sindaco Limitata la circolazione

Ecco quali auto possono circolare nella Ztl "fascia verde" nelle giornate di oggi e domani



Smog alle stelle, polveri sottili oltre il limite e considerando il rischio stagnazione anche nei prossimi giorni, puntuale è arrivata l'ordinanza del sindaco che già da ieri e fino a domani, lunedì, vieta la circolazione ad alcune tipologie di veicoli nella ztl fascia verde.

L'ORDINANZA - A seguito delle rilevazioni effettuate dalla rete urbana di monitoraggio, che hanno registrato il superamento del valore limite per il PM10 nelle giornate precedenti, e acquisite le previsioni modellistiche sullo stato della qualità dell'aria e della sua evoluzione, fornite da Arpa Lazio, che indicano sull'area di Roma, per i prossimi giorni, il permanere di una situazione di criticità con il rischio di superamento dei valori limite per le concentrazioni di inquinanti atmosferici, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini si è reso necessario intervenire con misure idonee a limitare la circolazione dei veicoli a maggior impatto ambientale, come previsto dalla legislazione vigente. Pertanto, con Ordinanza del Sindaco del 2 febbraio 2024 si dispone il DIVIETO DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PRIVATA, nell'area del territorio di Roma Capitale delimitata dal perimetro coincidente con quello della Z.T.L. "Fascia Verde" (oltre ai divieti permanenti già previsti nell'Ordinanza del sindaco n. 115/2023) per le seguenti tipologie di veicoli: DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024 DALLE ORE 7.30 ALLE 12.30 E DALLE 16.30 ALLE 20.30: - Autovetture alimentate a benzina fino a Euro 3 e a gasolio fino a Euro 4; - Autoveicoli adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2 e N3) alimentati a benzina fino a Euro 3 e a gasolio fino a Euro 4; - Ciclomotori e motoveicoli a 2 ruote fino a Euro 1 e ciclomotori e motoveicoli, a 3 e 4 ruote, alimentati a gasolio fino a Euro; LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 2024 DALLE ORE 9 ALLE 12.30 E DALLE 16.30 ALLE 19: - Autovetture alimentate a benzina Euro 3; - Autovetture alimentate a gasolio Euro 4; - Ciclomotori e motoveicoli (a 3 e 4 ruote) alimentati a gasolio Euro 2; DALLE ORE 7.30 ALLE 10.30 E DALLE 16.30 ALLE 20.30: - Autoveicoli alimentati a benzina Euro 3 e a gasolio Euro 4 adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2 e N3). Inoltre, nelle giornate del 3, 4 e 5 FEBBRAIO sull'intero territorio comunale, si dispone: - Il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non rispettano i valori di emissione previsti almeno per la classe 3 stelle (D.M. n. 186 del 7 novembre 2017); - Il divieto assoluto di combustioni all'aperto per qualsiasi tipologia; - Il divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso; - Il potenziamento del lavaggio delle strade; - Il potenziamento dei controlli sul rispetto dei divieti da parte degli Organi preposti.

# Turismo, Regione Lazio torna alla Bit di Milano

*Il presidente Francesco Rocca: "Una grande opportunità per far conoscere e apprezzare le eccellenze del nostro territorio"*

La Regione Lazio torna alla Bit di Milano, la più importante fiera del turismo in Italia. All'interno dello spazio circolare di 350 metri quadrati della Regione, verranno ospitate numerose imprese del territorio e una sala conferenza dove saranno trattati tutti i temi inerenti al turismo del Lazio. Grandi ledwall rialzati proietteranno, per tutta la durata della manifestazione, le meraviglie del nostro territorio e uno spazio dedicato allo show-cooking supportato da scuole alberghiere e dall'associazione "Ciociariaturismo" che faranno scoprire ai partecipanti le qualità gastronomiche della nostra terra. «Con la prospettiva del Giubileo 2025 - dichiara il presidente Francesco Rocca - la Regione punta a promuoversi come una destinazione completa, unendo storia, spiritualità, cultura, arte, natura, gastronomia e tradizioni. La presenza a BIT è un'opportunità per far conoscere al pubblico e agli operatori le innumerevoli eccellenze del territorio laziale e le opportunità di sviluppo economico, stagionalizzando le presenze turistiche e favorendo la crescita del settore». Dati recenti (Ecoslab, novembre 2023) confermano il notevole appeal turistico del Lazio, mosso in particolare modo dal ruolo attrattivo di Roma che, nel corso del 2023 ha saputo richiamare, presso le sue strutture ricettive, circa 35-38 milioni di visitatori; una crescita evidenziata anche dagli arrivi e dalle presenze nel bimestre settembre-ottobre (EBTL): a Roma sono stati rispettivamente 3,3 milioni e 7,2 milioni con una crescita del 25,3% rispetto al 2022. Numeri che andranno crescendo soprattutto in vista del Giubileo 2025, «in concomitanza del quale - spiega Rocca - il flusso di turismo raggiungerà numeri altissimi. Le stime prevedono milioni di visitatori in più rispetto alle tendenze normali. Ci

aspettiamo un incremento importante dei numeri non solo per la città di Roma, ma per l'intero territorio del Lazio. La nostra visione per il futuro del turismo nel Lazio è quella di promuovere la Regione come una destinazione completa. Il Lazio offre una combinazione unica di storia, cultura, arte, natura, gastronomia e tradizioni e ospita sei siti del patrimonio Unesco, nonché altri due candidati al prestigioso riconoscimento». I punti di forza del Lazio, dunque, sono tanti e contribuiscono a renderla una meta completa e affascinante. «Si tratta di un territorio - prosegue il presidente Rocca - nel quale sono presenti innumerevoli forme di biodiversità, con tantissime eccellenze enogastronomiche e culturali. Il Lazio vanta una ricca eredità artistica, culturale e storica con, ad esempio, villa Adriana di Tivoli, siti archeologici come Ostia antica, o la necropoli della Banditaccia a Cerveteri. Tutti patrimoni dell'Unesco. La regione offre una varietà di paesaggi mozzafiato, tra cui le montagne dei monti Simbruini e dei monti Lucretili, i laghi di Bracciano e Bolsena e le spiagge della costa laziale». Il Lazio, come territorio, va incontro a tutte le tipologie di turismo. In particolare, è in aumento la richiesta di esperienze turistiche slow, sportive, all'aria aperta ma anche spirituali. «Si sta notando un interesse crescente per il turismo outdoor e per l'esplorazione delle bellezze naturali della Regione, con i suoi parchi naturali che abbracciano la costa, i monti e i laghi - aggiunge il presidente - luoghi dove si possono praticare sport e attività all'aria aperta. Citiamo anche i Cammini di fede, che l'amministrazione regionale sta valorizzando molto». Promuovere il territorio laziale in tutta la sua interezza è proprio uno degli obiettivi della Regione nella sua presenza alla Bit di Milano.



## Furto in flagranza 10 arresti a Roma

*Continua la lotta alla microcriminalità da parte dei Carabinieri della Capitale*

L'inasprimento dei controlli effettuati dai Carabinieri del Gruppo Roma nelle aree prevalentemente affollate dai turisti e cittadini romani, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno portato all'arresto di 10 persone - tra cui due donne - gravemente indiziate del reato di furto. I Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Venezia hanno arrestato in flagranza due georgiani di 34 e 22 anni, entrambi senza fissa dimora, già noti alle forze dell'ordine, sorpresi subito dopo aver estratto uno smartphone dalla tasca di una donna russa di 42 anni mentre passeggiava per Piazza Venezia con il figlio nel passeggio. Inoltre, hanno arrestato un cittadino ucraino di 50 anni, con precedenti, bloccato a bordo di un bus, dopo aver asportato uno Smartphone ad un passeggero inglese di 62 anni.

a pagina 3

# Agricoltori pronti alla mobilitazione

*Costi troppo alti, Green Deal europeo e Pac: anche a Ladispoli comparto pronto a incrociare le braccia*

Anche sul litorale laziale gli agricoltori sono pronti alla mobilitazione e a far sentire la loro voce unendosi ai colleghi della Tuscia che da giorni stanno protestando contro le politiche UE. Come riporta Civonline.it, da anni il comparto agricolo sta subendo delle vere e proprie penalizzazioni a causa del rincaro dei prezzi: dal gasolio, all'energia elettrica, con margini dei guadagni sempre più stretti. «È la stessa situa-

zione del conferimento del latte, dove i costi per produrlo aumentano vertiginosamente», aveva spiegato nei giorni scorsi Roberto Seri, agricoltore. «Nella distribuzione il prodotto è alto ma a noi lo pagano sempre meno. Vale per il latte, vale per i prodotti agricoli. Non c'è più convenienza». Insomma i guadagni sono sempre meno, se non inesistenti: «Con le spese, al limite, ci vai in parità». Ma al centro delle contestazioni c'è anche il Green

Deal dell'Unione europea - l'insieme di iniziative politiche per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, considerato troppo stringente. Chiedono una revisione del nuovo piano per affrontare le sfide ambientali, in modo da venir incontro al settore della produzione agricola. Al tempo stesso chiedono di rivedere le norme della Pac (Politica agricola comune). Tra i punti contestati anche l'obbligo di

tenere a riposo il 4% dei loro terreni come condizione per poter accedere ai contributi comunitari. «Dicono che è per il surriscaldamento, ma se non si coltiva un terreno, diventa arido e quindi la temperatura aumenta - aveva evidenziato il presidente della cooperativa Sasso, Antonio Orlandi - Se io agricoltore coltivo delle piante queste rilasceranno ossigeno. Dovrò irrigare il terreno con l'acqua utilizzata che andrà ad abbassarne le temperature».



*I commercianti possono richiedere di partecipare entro il 15 febbraio 2024*

# Vetrine Consapevoli, unisciti all'onda rosa per aiutare a far conoscere l'endometriosi

L'onda rosa della consapevolezza sta per invadere città e paesi d'Italia. Torna a marzo 2024 per il decimo anno consecutivo, in occasione del mese della consapevolezza sull'endometriosi,

Vetrine Consapevoli, l'originale iniziativa dell'A.P.E. Associazione Progetto Endometriosi - che unisce volontarie di tutta Italia impegnate da 19 anni nel creare consapevolezza sulla malattia cronica - che coinvolge commercianti, artigiani e negozianti di tutto il Paese nell'allestire con fantasia e creatività le proprie vetrine per circa 2 settimane, per rendere l'endometriosi sempre più conosciuta. Sapere cos'è l'endometriosi, patologia che ha ancora un ritardo diagnostico che va dai 5 agli 8 anni, infatti, è la migliore prevenzione possibile per aiutare le donne a riconoscere precocemente la malattia e a seguire i giusti percorsi di cura. Tutti possono partecipare gratuitamente e compiere un'azione concreta e significativa a sostegno delle donne. Entro il 15 febbraio 2024, i titolari di esercizi commerciali possono richiedere all'indirizzo email spedizioni@apendometriosi.it il kit informativo gratuito dell'A.P.E., ricevendo direttamente a domicilio il materiale, i gadget, le decorazioni per allestire a proprio piacimento le vetrine di negozi di abbigliamento, farmacie, alimentari e di tutti i tipi, in modo da far conoscere l'endometriosi a migliaia di persone. Ogni vetrina può essere personalizzata e per rendere il coinvolgimento ancora più virale, i commercianti possono scattare foto o ideare video da pubblicare sui propri social, utilizzando gli hashtag #vetrineconsapevoli #endometriosi #apendometriosi e taggando nelle storie e nei post le pagine Instagram @apendometriosi e Facebook @ApeOnlus, che saranno condivisi sui canali ufficiali social dell'A.P.E. e con la sua grande community.

Cos'è l'endometriosi? L'endometriosi è una malattia infiammatoria cronica che colpisce in Italia circa il 10% della popolazione femminile in età fertile, anche se i dati sono estremamente parziali e probabilmente sottostimati. I sintomi più diffusi sono: forti dolori mestruali ed in concomitanza dell'ovulazione, cistiti ricorrenti, irregolarità intestinale, pesantezza al basso ventre, dolori ai rapporti sessuali, infertilità nel 35% dei casi. Per una malattia di cui non si conoscono ancora le cause, per la quale non esistono cure defi-



nitive né percorsi medici di prevenzione, per limitare i danni che l'endometriosi provoca, è fondamentale fare informazione per creare consapevolezza!

L'A.P.E. è una realtà nazionale che da 19 anni informa sull'endometriosi, nella consapevolezza che l'informazione sia l'unica prevenzione ad oggi possibile. Sul sito dell'APE -

www.apendometriosi.it - ci sono tutte le informazioni utili e i progetti per aiutare concretamente le donne affette da endometriosi e per entrare a far parte della rete nazionale.

## Acca Larenzia, Mattia (PD): "Si calendarizzi il pl antifascismo" "Da destra metodo squadrista: blocca lavori e atti delle opposizioni"

"Visto che il presidente della Regione Lazio, Rocca, oggi ha respinto con forza l'accusa di contiguità con il neofascismo ribadendo che rispetta e sente sua la Costituzione Repubblicana antifascista e visto che ha accolto con favore l'istituzione del Museo Nazionale del Ricordo dedicato alla strage delle Foibe, con sede a Roma e nella cui Fondazione è coinvolta



anche la Regione proprio per l'importanza di tenere viva la memoria degli orrori della nostra Storia, sono sicura che non avrà difficoltà ad impegnarsi in prima persona per sensibilizzare e far attivare al più presto gli uffici competenti affinché sia finalmente calendarizzata e discussa in

Consiglio regionale la proposta di legge per inserire nello Statuto della Regione i riferimenti all'Antifascismo e alla Resistenza". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, a margine della seduta del consiglio regionale di oggi, prima firmataria della proposta di legge per inserire l'antifascismo nello statuto regionale. "È infatti assurdo che la destra continui a non rispettare le regole dell'iter dell'esame dei provvedimenti bloccando, di fatto, i lavori del Consiglio regionale e delle Commissioni ed escludendo gli atti delle forze politiche di opposizione, tenendoli fermi anche oltre i termini di scadenza previsti dal regolamento. Un metodo squadrista che, di fatto, impedisce il normale confronto democratico e l'attività legislativa delle forze politiche del consiglio regionale", conclude Mattia.

## In ricordo di Mauro De Vincentiis Un esempio di sano giornalismo

Oggi ricorre il primo anniversario della morte a Roma del giornalista Mauro De Vincentiis (Roma, 1940 - 2022), esperto di informazione, comunicazione e uffici stampa, esperienza acquisita "sul campo" (è stato per anni Capo Ufficio Stampa italiana, responsabile Documentazione e Studi e Direttore degli House Organ dell'Alitalia) che si è sempre dedicato con passione alla professione giornalistica e alla tutela del lavoro giornalistico negli Istituti di categoria. Iscritto all'Ordine dei Giornalisti del Lazio (Elenco pubblicitari) dal 1969, ha collaborato con inchieste e servizi di attualità e cultura con numerose testate quotidiane e periodiche e autore di numerose pubblicazioni divenute punto di riferimento dei professionisti dell'informazione. È stato Vice Presidente del Collegio dei Probiviri dell'Associazione Stampa Romana, Consigliere della F.N.S.I. (Federazione Nazionale della Stampa Italiana), Consigliere Nazionale del GUS (Gruppo Uffici Stampa della FNSI) e Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. I colleghi del "Gruppo Gino Falleri" e del "GUS Lazio", presieduti da Roberto Rossi, e quelli della redazione de la Voce, ne ricordano la professionalità e l'insegnamento con le parole pronunciate al suo funerale nella Chiesa di San Gioacchino in Prati da Padre Pietro Sulkowski C.S.S.R.: "Mi piace pensare così a Mauro: uomo giusto, generoso,



vero, sincero, che sapeva lottare fino alla fine, perché credeva nella vita. Perché credeva tanto in ciò che faceva e considerava il suo lavoro non tanto come una professione, ma come una missione. E noi sappiamo che la vita piena e realizzata si manifesta nell'amore e nella passione verso ciò che si è scelto come fondamento della vita. Mentre riflettevo in questi giorni sulla vocazione del giornalista mi sono ricordato delle parole di papa Francesco 'Al giornalismo si arriva non tanto scegliendo un mestiere, quanto lanciandosi in una missione, un po' come il medico, che studia e lavora perché nel mondo il male sia curato. La vostra missione è di spiegare il mondo, di renderlo meno oscuro,

di far sì che chi vi abita ne abbia meno paura e guardi gli altri con maggiore consapevolezza, e anche con più fiducia. E' una missione non facile. E' complicato pensare, meditare, approfondire, fermarsi per raccogliere le idee e per studiare i contesti e i precedenti di una notizia'. Ho pensato a Mauro che amava la sua professione, anzi la sua vocazione, che sempre ha cercato di spiegare il mondo, di offrire a chi lo ascoltava e leggeva, una parola di luce, di fiducia, di incoraggiamento. ...Sempre pensando a Mauro mi tornano le parole per una delle giornate delle comunicazioni sociali: 'Non tutto può essere raccontato attraverso le email, il telefono, o uno schermo. Abbiamo bisogno di giornalisti disposti a "consumare le soles delle scarpe", a uscire dalle redazioni, a camminare per le città, a incontrare le persone, a verificare le situazioni in cui si vive nel nostro tempo'. Mi piace pensare così a Mauro, l'uomo che ha consumato le soles di tante scarpe per amore per la vita, la famiglia, il giornalismo e la verità. L'uomo che ha saputo custodire e coltivare la sua missione, di essere comunicatore appassionato della realtà, 'di trovare i tesori spesso nascosti nelle pieghe della nostra società e di raccontarli permettendo a noi di rimanere colpiti, di imparare, di allargare la nostra mente, di cogliere aspetti che prima non conoscevamo'".

Vittorio Esposito





Continua la lotta alla microcriminalità da parte dei Carabinieri della Capitale

# Roma, arrestati in dieci per furto in flagranza

L'inasprimento dei controlli effettuati dai Carabinieri del Gruppo Roma nelle aree prevalentemente affollate dai turisti e cittadini romani, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno portato all'arresto di 10 persone - tra cui due donne - gravemente indiziate del reato di furto. I Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Venezia hanno arrestato in flagranza due georgiani di 34 e 22 anni, entrambi senza fissa dimora, già noti alle forze dell'ordine, sorpresi subito dopo aver estratto uno smartphone dalla tasca di una donna russa di 42 anni mentre passeggiava per Piazza Venezia con il

figlio nel passeggino. Inoltre, hanno arrestato un cittadino ucraino di 50 anni, con precedenti, bloccato a bordo del bus di linea alla fermata Plebiscito, dopo aver asportato uno Smartphone ad un passeggero inglese di 62 anni. Due donne, una 60enne della provincia di Caserta e una 18enne della provincia di Viterbo, sono state arrestate dai Carabinieri di Nucleo Scalo Termini subito dopo aver asportato da un negozio di abbigliamento alcuni capi del valore di oltre 270,00 euro, ai quali avevano rimosso le placche antitaccheggio per eludere i controlli della vigilanza. Sempre gli stessi Carabinieri,



hanno arrestato un uomo di 43 anni, ucraino, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso dai militari dopo aver asportato da una profumeria alcuni articoli

del valore di oltre 290,00 euro che aveva occultato all'interno della giacca. Sulla linea A della metropolitana, i Carabinieri della Stazione di Roma Monte

Mario hanno arrestato un cittadino del Bangladesh di 36 anni, senza fissa dimora, sorpreso dopo essersi impossessato del portafogli di un turista olandese, mentre, i Carabinieri della Stazione di Roma Viale Eritrea, alla fermata Repubblica, hanno arrestato in flagranza un 58enne egiziano, già noto alle forze dell'ordine, subito dopo aver sottratto uno smartphone ad un passeggero 77enne. Invece, i Carabinieri della Stazione di Roma Salaria hanno arrestato in flagranza un cittadino romeno di 55 anni, sorpreso all'altezza della fermata Termini, subito dopo aver tentato di impossessarsi di un

portafogli di un turista slovacco di 57 anni. Infine, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Bologna hanno arrestato un cittadino cubano di 35 anni, senza fissa dimora, per aver tentato di sottrarre uno zaino di un avventore in piazza Bologna, che conteneva una macchina fotografica e un computer. Tutte le vittime di furto consumato hanno presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati tutti convalidati.

Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

Localizzato l'indagato per tentato omicidio del 17 giugno scorso

## La Rustica, arresto da parte della squadra mobile

Svolta investigativa per il duplice tentativo omicidio ai danni di due uomini feriti da colpi d'arma da fuoco lo scorso 17 giugno a Largo Corelli, zona La Rustica. Il grave fatto di sangue fu perpetrato dopo una discussione occasionale poi degenerata nell'esplosione di colpi di arma da fuoco contro le due vittime. La squadra mobile, coordinata dalla procura di Roma, ha dato esecuzione a una misura

cautelare in carcere emessa dal gip di Roma nei confronti di un soggetto gravemente indiziato del tentato delitto. Un risultato non facile da raggiungere anche per il contesto omertoso con cui ci si è dovuto rapportare. Subito dopo il duplice tentativo di omicidio il presunto responsabile si è allontanato dal quartiere "La Rustica", rendendosi irreperibile per il timore di ritorsioni, peraltro effettivamente poi verificatesi con attentati dinamitardi e incendiari in danno di attività commerciali e autovetture nella disponibilità di soggetti vicini all'indagato, su cui sono in corso approfondimenti investigativi. Le attività di indagine hanno tuttavia consentito di localizzare l'indagato, consentendo alla Squadra Mobile di assicurare l'esecuzione della misura cautelare a suo carico.

vamente poi verificatesi con attentati dinamitardi e incendiari in danno di attività commerciali e autovetture nella disponibilità di soggetti vicini all'indagato, su cui sono in corso approfondimenti investigativi. Le attività di indagine hanno tuttavia consentito di localizzare l'indagato, consentendo alla Squadra Mobile di assicurare l'esecuzione della misura cautelare a suo carico.

I Carabinieri identificano anche la struttura ricettiva di un B&B

## Roma, controlli a piazza Vittorio Emanuele II

I Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante con il supporto di altre Compagnie Carabinieri del Gruppo Roma e quelli del Nucleo Cinofili Santa Maria di Galeria hanno svolto un servizio straordinario di controllo in piazza Vittorio Emanuele II e zone limitrofe, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei reati in genere. Il bilancio dell'attività ha portato all'identificazione di 190 persone, tra cui tre persone sono state denunciate a piede

libero e una persona è stata arrestata, per non parlare dei controlli di 92 veicoli. Nella circostanza, i Carabinieri a seguito di un controllo effettuato in piazza Vittorio Emanuele II hanno fermato e identificato un cittadino egiziano di 32 anni che è risultato destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Roma nel 2023, per inottemperanza alla precedente misura cautelare del divieto di dimora nel

comune di Roma e pertanto è stato arrestato. Denunciate altresì tre persone a piede libero; un cittadino marocchino di 31, per violazione dell'ordine di espulsione dal territorio nazionale; un cittadino del Bangladesh di 28 anni titolare di un B&B in via Principe Amedeo dove i Carabinieri hanno accertato la mancata comunicazione alla competente autorità di pubblica sicurezza delle schede alloggiati. I controlli effettuati alla circolazione stradale hanno permesso ai Carabinieri di scoprire una moto denunciata rubata lo scorso 12 gennaio, che al momento del controllo era guidata da un minore che, pertanto è stato denunciato alla Procura per i Minorenni, per ricettazione.

La neonata in pericolo di vita arriva

al Bambino Gesù accompagnata da due ambulanze

## Trasporto sanitario

## d'urgenza da Bari a Napoli

È atterrato l'altra notte poco dopo l'una, all'aeroporto di Ciampino, il velivolo da trasporto tattico C-130J che ha trasportato da Bari a Roma una neonata di soli due giorni, in imminente pericolo di vita. Messo a disposizione dall'Aeronautica Militare su richiesta della Prefettura di Bari al Comando Operazioni Aerospaziali, il C-130J della 46 Brigata Aerea di Pisa ha permesso di imbarcare ben due ambulanze, con a bordo la piccolissima paziente e l'equipe medica, e di accorciarne i tempi di viaggio dall'Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (Ba) all'Ospedale "Bambino Gesù" di Roma.

Il velivolo è decollato dall'aeroporto di Pisa dopo che l'equipaggio militare ha effettuato tutte le procedure necessarie e si è diretto verso l'aeroporto di Bari, dove ha imbarcato i due mezzi adibiti al trasporto sanitario d'urgenza, di cui uno di back-up. Dopo l'atterraggio all'aeroporto di Ciampino, le due ambulanze hanno continuato il loro viaggio verso l'Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma. Il C-130J ha invece fatto rientro a Pisa, tornando subito disponibile per possibili nuove attivazioni. I Reparti di volo sono infatti a disposizione della collettività 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno, con mezzi ed equipaggi in grado di operare, anche in condizioni meteorologiche complesse, per assicurare il trasporto urgente non solo di persone in imminente pericolo di vita, ma anche di organi, equipe mediche o ambulanze.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT Pubblicità

www.spotpubblicita.it

PELLICCE ALVIANO

Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it



# “Arance della Ricerca” ai Magazzini Gabrielli Come sostenere la raccolta fondi dell’AIRC

Da venerdì 2 febbraio, Magazzini Gabrielli sostiene l’iniziativa “Le Arance rosse per la Ricerca” di Fondazione AIRC: nei punti vendita Oasi, Tigre e Tigre Amico, per ogni confezione di arance rosse italiane da due chili venduta, 50 centesimi saranno devoluti ad AIRC per sostenere la ricerca sul cancro. “Sosteniamo, da molti anni, la Fondazione AIRC - ricorda il componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore della Comunicazione di Magazzini Gabrielli, Barbara Gabrielli - perché con i loro progetti trasformano in fatti concreti l’impegno di ognuno di noi a favore della ricerca scientifica. È importante che i nostri clienti comprendano l’importanza, grande, di un piccolo gesto come quello di acquistare delle arance e faremo come sempre opera di sensibilizzazione”.

“Contro il cancro è fondamentale agire a livello individuale, adottando abitudini più sane sin dal momento della spesa, e agire come collettività, sostenendo insieme la ricerca per prevenire sempre più tumori, per diagnosticare la malattia sempre più precocemente e per curare sempre meglio tutti i tipi di cancro” sottolinea Chiara Occulti, Chief Marketing & Fundraising Officer di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro. “In questo contesto, l’impegno di Magazzini Gabrielli è cruciale perché, unendosi a questa mobilitazione collettiva, ci consente di coinvolgere sempre più persone nel sostegno ai ricercatori e di amplificare i nostri messaggi di prevenzione”. Numerosi studi hanno dimostrato l’efficacia di uno stile di vita sano per ridurre il rischio di cancro. Fino al quaranta per cento dei nuovi casi di tumore è potenzialmente prevenibile o più curabile quando si agisce sui fattori di rischio modificabili: non fumare, fare attività fisica, scegliere un’ali-



mentazione sana ed equilibrata, aderire agli screening raccomandati per la diagnosi precoce. Grazie al contributo dei partner, dei donatori e all’impegno dei volontari, Fondazione AIRC si conferma anche nel 2024 la spina

dorsale della ricerca oncologica italiana con un investimento complessivo di oltre 143 milioni di euro a favore di 695 progetti di ricerca, 93 borse di studio, 15 programmi speciali. Con le “Arance rosse per la Ricerca”,

dal 2016 AIRC ha raccolto oltre 1,7 milioni di euro, fondi che hanno contribuito a dare continuità ai progetti di ricerca di migliaia di scienziati che lavorano in Italia per rendere il cancro sempre più curabile.

## Cultura: intesa fs e mic per valorizzare Reperti archeologici nei cantieri ferroviari

Restaurare, conservare e valorizzare siti e reperti archeologici rinvenuti durante la realizzazione e la manutenzione di opere ferroviarie e stradali: è quanto prevede il protocollo d’intesa appena rinnovato tra il ministero della Cultura (Direzione archeologia, belle arti e paesaggio), e l’Associazione Archeolog Ets, onlus del Gruppo Fs, nata nel 2015 composta dalle società del Polo Infrastrutture Rfi, Anas con la controllata Quadrilatero Marche Umbria e Italferr, il cui scopo è la gestione dei ritrovamenti archeologici avvenuti nel corso dei lavori a strade e ferrovie e, in sinergia con le

Soprintendenze del Ministero della Cultura, a contribuire al loro restauro e conservazione. Contribuire al restauro e al recupero dei reperti emersi durante i lavori alle opere ferroviarie e stradali. La collaborazione testimonia la volontà delle parti di proseguire sulla strada della sinergia tra sviluppo infrastrutturale e tutela del patrimonio culturale - si legge in una nota congiunta di Fs e Mic - trasformando i ritrovamenti archeologici da possibile ostacolo per la realizzazione e la manutenzione delle opere pubbliche a opportunità per la valorizzazione culturale del nostro Paese. Il percorso intrapreso metterà in dialogo passato, presente e futuro, grazie alla possibilità di intervenire nel modo più rapido ed efficace sui ritrovamenti che le opere ferroviarie e stradali porteranno alla luce. I beni archeologici, in quanto patrimonio comune, dovranno anche essere valorizzati e resi accessibili al pubblico nel modo più adeguato. La collaborazione tra Archeolog e ministero è volta, quindi, a individuare le iniziative più opportune per migliorare la fruizione di siti e reperti, ad esempio attraverso mostre, forme di mecenatismo e raccolte. È prevista inoltre una pubblicazione che illustrerà in maniera semplice le scoperte più rilevanti, con schede divulgative corredate da testi descrittivi e immagini.

Il segretario generale chiede forme concrete per assegnare i posti vacanti

## Anf: “Il concorso per la magistratura è marcatamente incostituzionale”

“Ancora una volta un metodo improvvisato, con marcati tratti di incostituzionalità, che non tenta di rendere ‘giustizia’ alla giustizia”. L’Associazione nazionale forense (Anf) si scaglia contro l’ipotesi di un concorso in magistratura non aperto a tutti (sarebbe un inedito), riservato a giudici e PM onorari e impostato su una unica prova scritta (e non più tre) e senza prova orale. È il “Fatto Quotidiano” a raccontare le caratteristiche di questo percorso previsto dalla bozza del nuovo decreto sul Pnrr, e la cosa ha fatto saltare sulla sedia anche

gli avvocati. “Fare concorsi smart, per assumere personale a funzioni limitate, ma che si inseriscono in un sistema in affanno e complesso non è la soluzione. Sull’altare del Pnrr non si può sacrificare la preparazione di chi è chiamato a svolgere attività di primario interesse costituzionale e democratico”, avverte Giampaolo Di Marco, segretario generale dell’Associazione nazionale forense. Secondo quanto emerso, in ballo c’è l’assegnazione di circa 700 posti, e chi passa viene esentato dal tirocinio iniziale di 18

mesi (obbligatorio per tutti i neo-magistrati), in base all’idea che non occorra in quanto si tratta già di “addetti ai lavori”. Per Di Marco la strada è sbagliata: “Se si vuole smaltire l’arretrato si individuino forme concertate e condivise di assunzione di personale capace e che possa stabilmente migliorare l’intero sistema giustizia anche quando la tempesta sarà passata e che permetta davvero di rispondere alla domanda: quanta giurisdizione vogliamo ancora nella vita dei cittadini italiani per la cura dei loro rapporti giuridici?”.

L’assessore Onorato: “Adesso il ministero potrà calendarizzare le gare”

## Ippodromo di Capannelle, concluso l’iter per l’affidamento a Hippogroup

“Si è concluso l’iter per l’affidamento per la durata di un anno dell’Ippodromo di Capannelle ad Hippogroup nel ruolo di custode e gestore per le sole finalità della continuità del calendario ippico del trotto e del galoppo, secondo il calendario che verrà indicato dal Mipaf. Con la firma della convenzione abbiamo completato il percorso già individuato nei giorni scorsi con l’approvazione della delibera di Giunta. Ringraziamo per la collaborazione il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità

alimentare e delle foreste che già dai prossimi giorni potrà tornare a programmare le gare nell’impianto romano”. Lo afferma Alessandro Onorato assessore di Roma Capitale ai Grandi Eventi, Turismo, Moda e Sport. “Abbiamo scongiurato la chiusura dell’Ippodromo di Capannelle, garantito la continuità delle gare, salvato i posti di lavoro e preso un impegno chiaro per la pubblicazione dell’avviso pubblico che individuerà il nuovo concessionario” conclude Onorato.





Al termine di un percorso di confronto, individuata una struttura per ogni municipio

# Scelte 15 scuole che attiveranno le prime comunità energetiche

Approvata in Giunta capitolina la delibera con l'elenco delle 15 scuole che sul tetto ospiteranno impianti fotovoltaici a servizio di comunità energetiche. Coinvolte scuole primarie, secondarie e licei in diversi quartieri della città, una struttura per ogni municipio. Il provvedimento consente all'Ufficio Clima e al Csimu (Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana), con il supporto del Dipartimento Centrale Appalti, di avviare la manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione degli interventi. Al termine di un percorso di confronto con i diversi municipi sono stati indicate le seguenti strutture scolastiche:

- Municipio 1 - IC Umberto I -Dante Alighieri
- Municipio 2 - IC Montessori
- Municipio 3 - IC Piazza Capri
- Municipio 4 - IC Giorgio Perlasca
- Municipio 5 - IC Laparelli
- Municipio 6 - IC De Curtis
- Municipio 7 - IC Gianni Rodari
- Municipio 8 - Liceo Socrate
- Municipio 9 - IC Bernardini - Scuola "Paola Sarro"
- Municipio 10 - IC Antonio Vivaldi
- Municipio 11 - IC Fratelli Cervi - Mazzacurati
- Municipio 12 - IC Largo Oriani plesso Manzoni e Liceo Manara
- Municipio 13 - IC Antonio Rosmini
- Municipio 14 - IC Neruda, scuola Primaria Selva Candida
- Municipio 15 - IC Lucio Fontana



- Municipio 9 - IC Bernardini - Scuola "Paola Sarro"
- Municipio 10 - IC Antonio Vivaldi
- Municipio 11 - IC Fratelli Cervi - Mazzacurati
- Municipio 12 - IC Largo Oriani plesso Manzoni e Liceo Manara
- Municipio 13 - IC Antonio Rosmini
- Municipio 14 - IC Neruda, scuola Primaria Selva Candida
- Municipio 15 - IC Lucio Fontana

Per i Licei Socrate e Manara, che si trovano rispettivamente nei Municipi 8 e 12, è stata attivata la collaborazione con la Città Metropolitana per condividere il percorso di realizzazione degli interventi. "15 scuole, una per municipio, installeranno pannelli fotovoltaici e attiveranno le prime comunità energetiche" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Si tratta di un altro tassello

del nostro impegno a trasformare Roma nella capitale anche della lotta al cambiamento climatico. Abbiamo già approvato il Piano che punta a ridurre le emissioni e abbiamo definito la strategia di adattamento per mitigare l'impatto delle trasformazioni, anche veloci, a cui stiamo assistendo. Non possiamo più far finta di niente o peggio negare l'evidenza, dobbiamo muoverci.

E Roma vuole essere in questo senso un vero e proprio laboratorio, pronto a lavorare con municipi, cittadini e associazioni. Lo dobbiamo ai romani e alle romane e, soprattutto, alle prossime generazioni". L'assessore ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini ha sottolineato:

"Facciamo un passo importante verso l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale delle scuole della capitale. Scuole che sono sempre al centro della nostra azione; abbiamo infatti a disposizione anche i fondi del Cis scuole Roma, 400 milioni per 212 edifici, che contribuiranno a rendere le nostre strutture più accoglienti e più belle".

Il MOIGE al Senato: le informazioni necessarie per utilizzare l'intelligenza artificiale in maniera responsabile

I rischi e le opportunità del digitale



Lunedì 5 febbraio, dalle 9:30 alle 13:00, si terrà l'evento di presentazione del progetto del MOIGE, Movimento Italiano Genitori, EDUCYBER GENERATIONS. Nel giorno che precede il Safer Internet Day 2024, la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, voluta e promossa dalla Commissione Europea, l'Associazione presenta i risultati inediti sulla cittadinanza digitale dei minori, sull'intelligenza artificiale, il rischio di cyberbullismo, i cyber risk, e presenta il suo nuovo progetto sociale ed educativo per informare i minori e le loro famiglie circa rischi e opportunità del digitale e della intelligenza artificiale. L'obiettivo dell'iniziativa è rendere maggiormente consapevoli e responsabilizzati i giovani sul mondo virtuale, coinvolgendo i genitori, ma anche i docenti, che devono avere un ruolo attivo di supervisione e controllo. Interverranno: Andrea De Priamo, senatore; Antonio Affinita, direttore generale MOIGE; Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, con un saluto; Maria Teresa Bellucci, vice-ministro del lavoro e delle politiche sociali; Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni; Antonio De Caro, Presidente Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani; Laura Aria, Commissario AGCOM; Sandra Cioffi, Presidente Consiglio Nazionale degli Utenti Cnu-AGCOM; Sara Zanotelli, presidente AICDC - Associazione Italiana Content & Digital Creators; Eleonora Selvi, Presidente Fondazione Longevitas; Giulia Latini, Creator, AICDC; Alessandro Montesi, Creator, AICDC; Peter Alessandro Anghel - Ace, Creator, AICDC; Massimiliano Ossini, conduttore RAI; Guillermo Mariotto, stilista. Modera Metis Di Meo, conduttrice, autrice e giornalista RAI. Nel corso dell'evento verranno premiati alcuni ragazzi che come "giovani ambasciatori" si sono distinti per l'impegno nel promuovere tra i loro coetanei un uso sicuro e corretto della rete. Ad oggi i progetti del MOIGE per la promozione di una cittadinanza digitale migliore, più sicura e più consapevole hanno coinvolto circa 1.700 scuole in tutta Italia, più di 450 mila studenti, 12.750 docenti, 904 mila genitori, e sono stati individuati 6.800 Giovani Ambasciatori della Cittadinanza digitale.

## Giubileo, Ciani (Demos): "Occasione di inclusione per tutti i cittadini"

Il capogruppo capitolino di Demos e deputato Paolo Ciani esprime apprezzamento per le parole di Natale Di Cola, segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio, per le dichiarazioni a margine del convegno "Roma si prepara al lavoro per la Capitale".

"Sono d'accordo con lui sulla necessità di guardare a questo evento non solo in termini di cantieri e opere, ma di accoglienza piena dei pellegrini da parte della città e, a maggior ragione, dei suoi abitanti, che meritano di essere coinvolti non solo in termini di pazienza e di resilienza.

Di Cola parla di un Giubileo dei romani, in cui possano diminuire le tasse e aumentare i servizi

per loro. Nell'Anno Santo, occasione di perdono, di indulgenza, di riconciliazione, che nasce dalla tradizione antica del popolo d'Israele in cui era prevista anche la liberazione degli schiavi e il condono dei debiti, anche Demos auspica risposte concrete per le famiglie povere, per le persone che vivono situazioni di fragilità, di solitudine, di esclusione sociale. Il Giubileo non è solo della Santa Sede, e ancor meno è solo un'occasione turistica per la Capitale.

Il Giubileo è un'opportunità di ripartenza nella fede, ma - come da tradizione antica - anche di liberazione e di riscatto sociale, di inclusione reale, di giustizia e di pace" conclude Ciani.



## Anagrafe, approvata la convenzione per rilasciare certificazioni nelle edicole

La Giunta capitolina ha approvato la delibera con cui si conferma la possibilità per i cittadini romani di avvalersi delle edicole per ottenere i certificati anagrafici e di stato civile. In coerenza con le modalità suggerite dal Ministero dell'Interno, così come ulteriormente declinate dal Data Protection Officer di Roma Capitale, si prevede che la richiesta possa pervenire dai residenti nel territorio di Roma Capitale per le certificazioni relative all'intestatario della certificazione stessa o a un componente del suo nucleo familiare. "Grazie all'approvazione della convenzione triennale con le associazioni di rappresen-

tanza dei rivenditori di quotidiani e periodici, l'Amministrazione si impegna a confermare il servizio di estrazione dei certificati nelle edicole della rete territoriale. Avviato nel 2020, esso in tre anni ha consentito l'emissione di circa 350 mila certificati, con un positivo impatto non solo sullo snellimento del lavoro a sportello nelle strutture territoriali ma anche sulla cittadinanza che ha potuto fruire di un canale ulteriore di accesso, capillarmente diffuso. La continuità dell'iniziativa, inoltre, ha il merito di assicurare un volano di rilancio per il settore delle rivendite di giornali, garantendo una polidistrettualità dei punti di rilascio

delle certificazioni anche nell'ottica della città dei 15 minuti" commenta Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti di Roma Capitale, con il supporto e la collaborazione del Data Protection Officer capitolino, hanno recepito la posizione del Garante per la Protezione dei Dati Personali armonizzandola con le esigenze della collettività e con le prescrizioni del Viminale al fine di impedire che questo servizio alla cittadinanza venisse interrotto come accaduto in altre città:



le edicole processeranno istanze aventi ad oggetto i dati di soggetti iscritti esclusivamente all'anagrafe di Roma Capitale, adottando misure di sicurezza idonee a preservare l'integrità e la riservatezza dei dati, la sicurezza dei servizi e dell'accesso ad essi" conclude Catarci.



Torna nella Capitale il FilmFestival "Lo Spiraglio" della salute mentale

Torna a Roma, diretto da Federico Russo e Franco Montini, Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale, promosso da Roma Capitale, organizzato dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, dove si terrà la XIV edizione dall'11 al 14 aprile. Il Festival si conferma nel proposito di raccontare il mondo della salute mentale attraverso le immagini. Il duplice obiettivo è quello di avvicinare un vasto pubblico alla tematica e permettere a chi produce audiovisivi, dedicati o ispirati all'argomento, di mettere in evidenza risorse creative e qualità del prodotto. Tutte le informazioni sul bando e le modalità di partecipazione sono sul sito [www.lospiraglioilmfestival.org](http://www.lospiraglioilmfestival.org). L'evento finale si terrà a Roma nei giorni 11-12-13-14 aprile 2024 presso il MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo. Durante le giornate verranno proiettati i lavori giunti alla fase finale della selezione 2024. Nella serata finale verranno assegnati il premio al miglior cortometraggio e al miglior lungometraggio della 14a edizione di "Lo Spiraglio" FilmFestival della salute mentale, da una giuria composta da addetti ai lavori appartenenti all'ambito sociale, psichiatrico e cinematografico. Quest'anno sarà inoltre costituita una giuria popolare, aperta agli utenti dei centri diurni e al pubblico degli appassionati, che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un riconoscimento al film in concorso che ha mostrato particolari qualità o per la fase di realizzazione o per le potenzialità di promozione della salute o di prevenzione. Le modalità e il regolamento verranno pubblicati in seguito sul sito del Festival. Il programma dell'evento sarà pubblicato sul sito del festival. Nella cerimonia finale verranno assegnati i premi: "lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus"; "Fausto Antonucci" di 1.000 euro al miglior cortometraggio; "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" di 1.000 euro al miglior lungometraggio; "Samifo", di 1000 euro assegnato da una giuria dedicata, formata da 3 esperti indicati dal Centro Samifo ASL Roma 1; "Luciano De Feo", di 1000 euro assegnato dal Comitato di Selezione.

Sono partiti i lavori di demolizione totale dello storico mercato

# Via Sannio cambia volto

Dagli anni '60 ospita 96 postazioni fisse ora trasferite in strada

Lo storico mercato di Via Sannio, un dedalo di banchi di abbigliamento, vintage e oggetti vari, a breve cambierà volto. Nei giorni scorsi hanno preso il via, infatti, i lavori di demolizione della struttura - tubi di acciaio e coperture in laminato e plastica - che dagli anni Sessanta ospita 96 postazioni fisse, momentaneamente trasferite in strada, a due passi dalla basilica di San Giovanni. Al suo posto, grazie a un investimento di sei milioni di euro, sarà realizzata una struttura più funzionale e sostenibile, ricoperta con pannelli solari e piante, in grado di ospitare tutti gli attuali operatori. A dare il via ai lavori sono stati il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e il presidente del VII Municipio, Francesco Laddaga, accompagnati da diversi operatori.



Nella foto, il Sindaco valuta con i tecnici l'area cantieristica



"Sono stato un cliente affezionato del mercato quando andavo alle medie qui dietro" - ha confessato Gualtieri, spiegando che si tratta di "un intervento di altissima architettura, con nuove zone verdi. Questo progetto è armonicamente inserito, con il progetto finanziato con il programma Caput Mundi sulle Mura Aureliane e, con l'intervento giubilare a San Giovanni. Oggi parte la fase di demolizione, finiremo l'intervento

nel corso del 2025. Il periodo esatto dipenderà da alcuni passaggi tecnici".

"È stato fatto un gran lavoro di squadra a tanti livelli. Abbiamo voluto preservare il mercato storico e quindi c'è stato un lungo periodo di lavoro per sottolineare e confermare l'interesse pubblico in modo che il mercato continuasse a vivere su una parte di via Sannio. Entro il Giubileo potremo inaugurare la nuova struttura al quale abbiamo lavorato tutti insieme, dagli operatori al Municipio e al Campidoglio" - ha aggiunto Laddaga.

Soddisfatti gli operatori: "Finalmente partono i lavori, avevamo perso la speranza. Ogni sindaco veniva qui a dire che la situazione sarebbe stata risolta, ora per la prima volta iniziano. Speriamo ora tutto si concluda velocemente".

Fonte [www.dire.it](http://www.dire.it)

## La protesta

### Casal Monastero: Nuova 'zona 30'. Gualtieri: "Aiuta la città a essere vissuta"

Roma inaugura la sua sesta 'Zona 30', in via Ratto delle Sabine a Casal Monastero, nel IV Municipio.

L'intervento ha previsto la risistemazione di un'area, davanti a una chiesa e una scuola, sottratta al parcheggio delle auto e restituita ai cittadini come luogo di socialità tra spazi verdi e panchine e senza barriere architettoniche. "Vogliamo diffondere le zone 30 in tutta la città" - ha detto il sindaco Roberto Gualtieri, secondo il quale l'intervento non prevede solo "l'abbassamento della velocità ma anche un recupero dello spazio, con il verde. In questo quartiere, oltre il Gra, stiamo intervenendo in modo prioritario perché è una zona della città che è stata un po' abbandonata. Ora aiuteremo questi spazi a essere vissuti e migliorati" - ha aggiunto il primo cittadino, che ha confermato ai cittadini presenti: "Vogliamo che la metropolitana arrivi anche a Casal Monastero".

A Roma sono state realizzate 6 'Zone 30' su 78 previste. Prima di quella di via Ratto delle Sabine, sono già terminate quelle di Largo Millesimo (Municipio XIV), via delle Terme Deciane (Municipio I), Ostia Antica (Municipio X), Quadraro Vecchio (Municipio V) e Casal Bertone (Municipio IV). L'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè, ha fatto sapere che "abbiamo ipotizzato circa 70 'Zone 30' a Roma, zone dove sarà possibile la pedonalità e ciclabilità, dove sarà possibile andare anche in promiscuo. Sono contento di partire da Casal Monastero, una zona oltre il Gra. Era un garage a cielo aperto non a misura d'uomo, ora l'abbiamo ridata ai cittadini e ai ragazzi, saranno messi dei giochi e abbiamo abbattuto le barriere architettoniche. La sicurezza stradale è uno degli obiettivi di questa amministrazione".

Il presidente del IV Municipio, Massimiliano Umberti, ha ricordato che il progetto "è partito sette mesi fa e il risultato è sotto gli occhi di tutti. Oltre alla 'Zona 30' c'è spa-



zio di socialità per i cittadini. In due anni oltre ad aver aperto un nido, abbiamo messo la casa dell'acqua, asfaltato le strade e stiamo facendo un lavoro straordinario sulle caditoie con l'obiettivo di intervenire in tre anni in tutte quelle del Municipio".

Fonte Agenzia DIRE



**CENTRO STAMPA ROMANO**



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

## Come si diagnostica

# IL DOLORE ADDOMINALE FUNZIONALE

## utilizzo dei criteri di Roma IV



Il dolore addominale funzionale è un dolore addominale diverso da qualsiasi patologia organica sottostante.

I criteri di Roma IV stabiliscono che la diagnosi debba prevedere quanto segue:



Dolore addominale di tipo episodico o continuo che dura almeno **quattro giorni al mese** per almeno **due mesi**



Dolore che si presenta **NON** soltanto in concomitanza con **l'alimentazione** o il **ciclo mestruale**

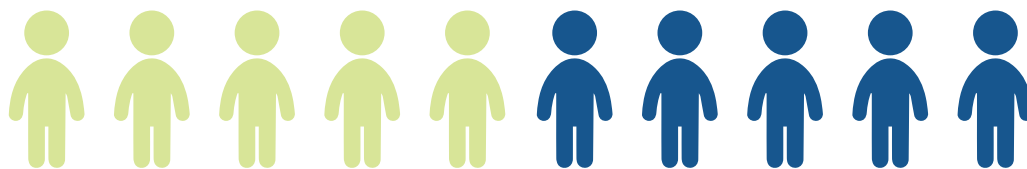


**Criteri insufficienti** per la diagnosi di altri **disturbi gastrointestinali funzionali**



Dolore addominale **NON** totalmente giustificato da **un'altra condizione medica**

Per escludere altri problemi gastrointestinali, l'analisi di un campione di feci e di sangue può essere uno strumento diagnostico utile. Anche la valutazione del livello di ansia del paziente può rivelarsi utile alla diagnosi poiché almeno il **50%** dei bambini e dei ragazzi con dolore addominale funzionale soffre di livelli elevati di ansia





# Cattivo segnale Tv, Cerveteri e S. Marinella uniscono le forze

*Verso il potenziamento dell'antenna di Monte di Ceri, il sindaco Elena Gubetti: "Ringrazio Tidei per averci coinvolti, massima collaborazione per raggiungere il miglioramento del servizio"*



"L'impegno di Ray Way di potenziare l'antenna di Monte Ceri per il miglioramento del segnale Tv nel nostro comprensorio è una notizia che accogliamo in maniera estremamente positiva. Questa mattina sono stata contattata dal Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, il quale mi ha chiesto disponibilità a collaborare su questa tematica estremamente sentita dalla cittadinanza. Ovviamente, ricadendo l'antenna nel nostro territorio comunale, ho dato lui immediata disponibilità: un reale e concreto intervento di potenziamento strutturale, potrebbe consentirci nel brevissimo tempo di vedere risolti tantissimi problemi di ricezione e garantirebbe quindi ai cittadini non solo di Cerveteri e Santa Marinella ma di tutto il litorale di poter vedere la Tv senza disturbi e assenze di segnale". A dichiararlo in una nota è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. "La cattiva ricezione del segnale Tv è purtroppo un problema annoso che riguarda l'intero litorale -

ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in particolar modo sono le persone più fragili della nostra comunità a subire le conseguenze più grandi, penso alle persone anziane o a persone sole, che grazie alla Televisione mantengono i con-

tatti con il mondo esterno. Più volte abbiamo scritto ufficialmente al Ministero delle Telecomunicazioni, che pur avendo fatto sopralluoghi con il proprio personale specializzato sul nostro territorio non erano riusciti a trovare la soluzione". "Ringrazio dunque il

Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei per avermi coinvolto in questa iniziativa volta a garantire un servizio migliore a tutti i cittadini - conclude il Sindaco Gubetti - sono certa che l'impegno congiunto delle nostre due Amministrazioni, porterà i frutti sperati".



*L'artista Roberto Paolini è rientrato da Siracusa "Un onore portare in Sicilia arte e cultura di Cerveteri"*

L'artista ed eccellenza di Cerveteri torna in terra etrusca dopo il prestigioso seminario in Sicilia. "Un'altra bella esperienza quella trascorsa ieri nel Museo archeologico regionale Paolo Orsi, durante il seminario del Prof. Marco Serino che ha raccontato le fasi di lavoro e di ricerca del progetto A.G.A.T.H.O.C.L.E.S, del quale sono orgoglioso di fare parte. Dimostrare il mio lavoro ai presenti, e soprattutto vedere 2 mie repliche esposte assieme al cratere originale è stato veramente emozionante. Ed ora si continua a sperimentare per cercare di crescere sempre di più". A scriverlo sui social network è Roberto Paolini, artista ceramografo di Cerveteri, titolare di Pithos Ancient Reproduction, vera delizia economica e commerciale del centro storico etrusco. Dopo aver portato nei mesi scorsi la propria arte addirittura negli Stati Uniti d'America, alcuni giorni fa Roberto è partito alla volta di Siracusa, dove è stato coinvolto in un prestigioso seminario.

## in Breve

### Green Me: al via il nuovo progetto Erasmus all'I.C. Cena

Si inizia con un nuovo progetto Erasmus finanziato dalla Commissione Europea: Green me -Green footprints è il progetto sulla sostenibilità ambientale che per due anni vedrà coinvolti quattro partner dell'UE, Grecia, Lituania, Turchia e Italia. Il progetto mira a sviluppare competenze rilevanti per la sostenibilità, strategie e metodologie in materia di green skills. La prima mobilità avverrà a Cerveteri nel mese di aprile 2024, quando le famiglie italiane accoglieranno gli studenti dei tre paesi



partner, e durante la settimana di permanenza verranno organizzate attività anche in collaborazione con associazioni che operano sul territorio. Il primo step per entrare nel vivo del progetto è la competizione tra i paesi per la scelta del logo. All'Istituto Cena i ragazzi si sono cimentati nell'elaborazione di vari loghi tra i quali ne sono stati selezionati alcuni, tutti meritevoli di essere scelti. Per questo si chiede di votare il preferito tramite questo link in modo che la scelta del logo da inviare ai partner rispecchi il gusto di quante più persone possibile.

### Festa di Carnevale al Rione Bocchetta

Le feste rionali ricordano la parte più popolare delle città, anche a Cerveteri il

Rione Bocchetta propone il suo carnevale, una festa in maschera in cui poter ballare e divertirsi ma anche mangiare e bere. Appuntamento Venerdì 9 febbraio ore 18 in Via Santa Maria 24, animazione e intrattenimento per i più piccoli, cibo con proposte menù bimbi e adulti.



### Corso gratuito di disostruzione delle vie aeree Il 10 febbraio nella palestra della S. D'Acquisto

Sabato 10 febbraio alle ore 10,00 si svolgerà un corso GRATUITO di disostruzione delle vie aeree (adulto,



pediatrico, neonatale) presso la palestra dell'istituto comprensivo Salvo D'acquisto a Cerveteri. La partecipazione è aperta a tutti, in particolar modo ai genitori, insegnanti e personale scolastico. Il corso sarà tenuto dagli istruttori sanitari del Nucleo Subacqueo Cerveteri-Ladispoli in collaborazione con il Comitato genitori IC Salvo

D'acquisto. Il corso sarà teorico-pratico ed insegnerà a salvare velocemente una vita, in caso di ostruzione delle vie aeree. Gradita la prenotazione scrivendo i nomi-

nativi alla mail: nucleosubacqueocerveteri@gmail.com

**SEGRETO**  
*Carmelo*

**Studio di progettazione gioielli e sculture orafe**  
Centro Storico Cerveteri

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Agenzia Funebre

**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com



# Stella Syrkin a Ladispoli, crocevia tra Unione Sovietica e Occidente

di Angelo Alfani

A partire dall'estate del 1978 migliaia di ebrei russi invasero la spiaggia della salute: Ladispoli divenne in breve tempo il teatro delle loro "vacanze romane", primo assaggio de "Il mondo libero", in attesa del visto per altre definite destinazioni. Il regime di Breznev volle apparire più liberale in vista delle Olimpiadi di Mosca per cui venne concesso a circa quarantamila ebrei di lasciare il Paese del dottor Zivago.

L'articolo/intervista che segue fa parte di un ben più voluminoso scritto al quale sto lavorando per essere pubblicato, su questo avvenimento che ebbe una importanza non da poco per i ladispolani, ed il cui ricordo fa parte della memoria dei tanti ebrei transiti.

L'intervista a Stella Syrkin, giovanissima vice direttrice ed al contempo insegnante della scuola di formazione del JDC

(Jewish Distribution Committee) per giovanissimi ebrei russi ed una piccola minoranza iraniana in sosta a Ladispoli, ha un valore non soltanto testimoniale ma simbolico, per essere l'intervista permeata profondamente dal concetto dell'*aliyah*: in ebraico la "salita", il ritorno dalla diaspора nelle terre di Israele.

La famiglia di Stella, fu tra i primi membri della elite culturale ed artistica moscovita, a lasciare per scelta la Russia, nel novembre del 1972, offrendo ai tre figli una nuova vita in Israele.

La sua permanenza a Ladispoli corrisponde all'ultimo anno degli ottanta, quando, con la caduta del muro venne meno il flusso di ebrei russi in transito.

Sentiamo il racconto di Stella:



"Vivevo a Ladispoli, sulla via principale, in un appartamento assegnatomi da l'*American Jewish Joint Distribution Committee*, detta brevemente *Joint*. Non rammento l'indirizzo.

Se ricordo bene, circa 30.000 ebrei russi vi sostarono tra il 1989 ed 1990. Nel decennio che va dal 1979 al 1989 verosimilmente 150.000 transitarono attraverso l'Italia, sulla rotta per il Canada, gli Stati Uniti e l'Australia.

Alcuni di loro rimanevano un mese, altri sei.

Gli immigrati vivevano in appartamenti che appartenevano ai locali che, in generale, simpatizzavano verso i russi, che, dal canto loro, non avevano relazioni con le Istituzioni, prendendosene cura direttamente *Joint*.

A Ladispoli, pochi chilometri da



Roma, venivano accolti bambini russi ed iraniani provenienti da famiglie che avevano lasciato i loro paesi al collasso.

Ed è in questa cittadina di mare che l'Agenzia Ebraica inviava persone preparate, tra esse ad esempio Sofa Landver che sarebbe diventata poi Ministro dell'*aliyah* in Israele.

La scuola iniziava alle 8,00 e ter-



stesso edificio, nella medesima classe, ma tenevamo lezioni separate per i Russi in Russo per gli Iraniani in Persiano. Stampavamo brochures in Russo e Persiano per i giorni di vacanza, con storie e canti.

Ricordo che i bambini erano felici di frequentare la scuola. Cercavamo di non essere severi con loro, eravamo coscienti che le loro famiglie non si trovavano in una facile situazione: questi bambini avevano bisogno di attenzione e gentilezza.

Il Direttore della scuola era David Pur, un prominente educatore in Israele, che è stato capo del Consiglio di Pedagogia nel Ministero dell'educazione. Un sopravvissuto all'Olocausto. Appena uscito dal campo di concentramento si dedicò all'insegnamento ai bambini ebrei scampati anche loro alla morte e rifiu-

giati nei campi profughi europei. David utilizzò la sua esperienza per dare ad essi forza ed identità. Certamente la nostra esperienza a Ladispoli fu ben altra cosa, ma c'erano anche lì bambini ebrei in transito, anche loro disconnessi dal loro paese di origine e sulla via di qualcosa di ignoto.

In estate li portammo al lago di Bracciano. Io divenni amica con i più grandi di loro, sedici-diciasettenni. Sono ancora in contatto con alcuni di loro, dopo ben 34 anni!

Cercavamo insegnanti tra gli immigrati, e molto frequentemente ci vedevamo costretti a trovarne di nuovi, allorché i maestri ottenevano il visto per emigrare nel paese scelto. Almeno una volta a settimana organizzavamo un party di addio nella scuola per i maestri che lasciavano Ladispoli.

Insegnavo Ebraico e Storia e Tradizioni ebraiche, ma c'erano anche lezioni di Inglese, Matematica, di Musica (canti Israeliani), Storia d'Israele e, ogni settimana, si celebrava Shabbat, e anche tutte le altre festività ebraiche. Gli ebrei russi non avevano alcuna nozione dell'ebraismo, né legami con il proprio passato ebraico: i '70 anni di comunismo avevano lasciato profonde ferite. Il mio obiettivo era chiaro: permettere che anche le tracce più nascoste e labili di identità ebraica riemergessero.

La grande maggioranza degli immigrati non voleva andare in Israele. A quel tempo non c'era un volo diretto per Israele, così che gli Ebrei Russi ottenuto il visto per Israele, restavano in Italia aspettando il visto per gli Stati Uniti, Canada o Australia. Le comunità ebraiche di questi paesi erano interessati ad accoglierli al punto da inviare lettere di invito. E questo rese più facile l'ingresso. Degli iraniani non ne so molto, non ho idea su come fossero usciti dall'Iran".

# alfani CERAMICHE

La qualità che fa la differenza



Abete Sacco da 15kg

5€  
5,90



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



*Il sindaco Tidei: "Stiamo aspettando il parere favorevole della Soprintendenza"*

## Verso la realizzazione della rampa d'accesso alle spiagge centrali di Santa Marinella

SANTA MARINELLA - Non appena la Soprintendenza rilascerà il suo parere favorevole potranno essere portati a termine i lavori per la realizzazione di una rampa d'accesso alle spiagge centrali di Santa Marinella. "Si tratta, ricordo, di un'opera che era stata chiesta anche per rendere più sicuro e fruibile questo tratto di litorale molto frequentato dai bagnanti e permettere, in caso di emergenza, un accesso per i mezzi di soccorso. Inoltre anche la piccola terrazza "Padre Reginaldo Giuliani", sarà completamente ristrutturata e, in contemporanea, la proprietaria della villa che confina con questo affaccio sul

mare ha commissionato, a sue spese, anche un nuovo progetto, e cofinanzia la creazione di una seconda rampa, destinata questa volta ai disabili. La passerella partirà degradando dolcemente verso gli arenili e avrà una pendenza minima, quella prevista per legge che è appena dell'8 per cento. In tal modo potrà essere utilizzata, in tutta sicurezza anche dai diversamente abili e, finalmente dopo anni di attesa, tutti gli arenili e gli stabilimenti balneari più famosi di Santa Marinella diventeranno accessibili a tutte le persone che utilizzano una carrozzina. Questo lo stato dei fatti e parlare, come fa la Lega di scem-



pio per la presenza di un cantiere bloccato o da un iter autorizzativo e burocratico più lento e farraginoso del previsto, appare a dir poco demagogico. Forse i seguaci locali di Salvini hanno dimenticato, o fanno finta di non ricordare, gli sfregi alla città e quelli realmente lo erano, anzi gli scandali, lasciati dai loro alleati di centro destra, che ridussero un campo comunale di calcio, oggi uno stadio tra i più belli del Lazio in un circuito di terra per motocross. E l'elenco di "scempi" tra scuole chiuse come Vignacce, palestre inagibili, strade mai asfaltate e fossi mai puliti sarebbe ancora lungo. In un percorso

di riqualificazione della città, della costa, delle scuole uffici e impianti sportivi, che prosegue a pieno ritmo i rallentamenti subiti da un cantiere per la nascita di una rampa per le ambulanze e una passerelle per persone diversamente abili, può anche trovare giustificazione e un po' di comprensione, visti i motivi che l'hanno causato. Concludo assicurando che, non appena saranno stati ottenuti tutti i nulla osta i lavori potranno riprendere a pieno regime con la speranza che anche questo progetto venga ultimato nel più breve tempo possibile". A parlare è il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei.

## Civitavecchia-Orte, il sindaco Tedesco "Avanti spediti verso il traguardo"

"Ho partecipato ieri con soddisfazione e un pizzico di emozione ad un incontro alla Prefettura di Viterbo. L'occasione era l'avvio del dibattito pubblico sul secondo stralcio funzionale della strada statale 675 Umbro-laziale. Ebbene, dietro questa dicitura un po' oscura non c'è nient'altro che la speranza di velocizzare l'iter che nei fatti è stato avviato e concludere quindi la Civitavecchia-Orte una volta per tutte. Ospiti del Prefetto Gennaro Capo e della sua struttura, con il

presidente della Provincia di Viterbo Romoli, gli altri sindaci Alessandro Giulivi e Maurizio Testa e i soggetti interessati abbiamo sentito la commissaria Iaria Coppa e i tecnici dell'Anas illustrare i quattro tracciati in ballo per completare la superstrada, nel suo tratto da Monteromano est all'A12. Il dibattito pubblico è quindi aperto e si concluderà presto, nella speranza di vedere davvero il traguardo del 2029 come quello finale per potersi recare verso il Centro Italia

senza ricorrere (con tutto il rispetto) a stradine di campagna. Ringrazio l'on. Mauro Rotelli, gli assessori regionali Manuela Rinaldi (Lazio) e Enrico Melasecchi (Umbria), i consiglieri regionali Emanuela Mari, Enrico Panunzi e Daniele Sabatini: la loro presenza è garanzia di attenzione istituzionale verso i nostri territori e le loro istanze. Per quanto riguarda i tracciati dei vari colori che ci sono stati presentati, a nome di Civitavecchia dico che non ha importanza se il gatto sia bianco o



nero: l'importante è che acchiappi il topo! So che la soluzione migliore si troverà, facciamolo presto". Così il

Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, sulla sua pagina Facebook.

## Zacchei nel coordinamento provinciale di Forza Italia

*"Ringrazio per la fiducia l'on. Alessandro Battilocchio"*

"È con grande orgoglio e senso di responsabilità che ho raccolto la nomina a far parte del coordinamento provincia-



le di Forza Italia. L'incarico rappresenta un segnale positivo anche per i tanti nuovi iscritti che ho coinvolto in questi mesi e che sono pronti a un impegno ancora maggiore in vista delle elezioni europee e amministrative. Buon lavoro anche all'on. Alessandro Battilocchio, che

ringrazio sentitamente per la fiducia ricevuta, e a tutta la rinnovata squadra azzurra che, sotto la guida del segretario Antonio Tajani, è pronta ad affrontare le prossime sfide". Così in una nota Deborah Zacchei, appena nominata nel coordinamento provinciale di Forza Italia.

## Una precisazione sulla lettera aperta su "Il volontariato promuove la vita"

In merito all'edizione 2023 della manifestazione "Il volontariato promuove la vita", si precisa quanto segue. Facendo seguito all'impegno di rendere istituzionale l'appuntamento, il 12 aprile del 2023 la giunta approvava il progetto perché rispondente ai fini istituzionali, in particolare dell'assessorato ai Servizi sociali. Tale delibera veniva integrata il 18 maggio, chiarendo gli adempimenti a carico degli organizzatori e specificando che l'appuntamento fisso nel mese di giugno sarebbe stato a costo zero per l'Amministrazione, da attivarsi a fronte di finanziamento extra comunale. A tale passaggio faceva seguito la comunicazione del quadro economico dell'edizione del 2023, per un ammontare di 40mila euro, pervenuto dall'associazione capofila dell'evento il 25 maggio. A tempo

di record, il giorno successivo (26 maggio) la Giunta approvava il piano economico presentato, trasmettendo la domanda di contributo alla Presidenza del consiglio regionale per la copertura del 90% di spese e impegnando l'Amministrazione comunale a coprire il restante 10% in compartecipazione. L'8 giugno la Regione Lazio confermava di aver ricevuto da Civitavecchia tutta la documentazione necessaria. Tuttavia al 21 giugno, nell'imminenza dell'inizio della manifestazione, ai nostri uffici nessuna comunicazione circa l'accoglimento della richiesta era pervenuta e di ciò pertanto veniva avvisata l'associazione capofila: "qualora non pervenga... entro la data di domani (22 giugno 2023) il contributo richiesto o comunicazione scritta di assegnazione" si



legge nella lettera, l'amministrazione "non possedendo le necessarie coperture economiche non potrà in alcun modo concedere forme di finanziamento" e pertanto l'evento "sarà da intendersi totalmente a carico degli organizzatori", come del resto previsto in delibera. Una volontaria affermava in conferenza stampa di presentazione di avere notizia che la Regione aveva approvato il contributo. L'intera documentazione, compresa la revoca di una delibera del 27 aprile senza comunque alcun impegno di spesa, è a disposizione.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

lontano dal solito vicino alla gente



Alt a ogni compromesso sull'elezione diretta del capo dell'esecutivo. Pronti gli emendamenti

# Premierato, il Pd prepara le barricate

Ma il partito si sta attrezzando: "Proporre agli italiani un modello alternativo"

L'elezione diretta del premier non è accettabile, il Partito democratico ribadisce di non essere disposto nemmeno a sedersi al tavolo se la discussione rimane sul modello proposto dal disegno di legge Casellati e, per una volta almeno, la posizione dei dem sembra compatta e al riparo dai distinguo. La linea ufficiale l'ha dettata la segretaria Elly Schlein ed è stata ribadita dai capigruppo nell'assemblea congiunta di deputati e senatori durante quale la segretaria stessa non è intervenuta. Il messaggio però era già stato dato: non c'è correzione o emendamento possibile per una riforma che preveda, in ogni caso e senza eccezioni, l'elezione diretta del premier e per questo i democratici presenteranno innanzitutto emendamenti soppressivi, domani, quando scadrà il termine per depositare le proposte di modifica. Ci saranno anche emendamenti per mettere nero su bianco la controproposta del Pd, per non lasciare al presidente del Consiglio Giorgia Meloni il monopolio delle riforme. I democratici, dunque, rilanceranno il sistema tedesco, ma ovviamente senza farsi illusioni che vi siano spazi di compromesso.

Di fatto, il partito pensa già al referendum, perché tutti sono convinti che è lì che si arriverà e sarà l'occasione anche per unire tutte le opposizioni e misurarsi così direttamente con la maggioranza. Durante la riunione dei gruppi, raccontano fonti che vi hanno partecipato, tutti hanno concordato sul no all'elezione diretta del premier, un sistema che "non esiste in nessuna altra parte al mondo", come hanno ribadito in tanti. Certo, più d'uno ha avvertito che la



Credit: Imagoeconomica

battaglia sarà dura, perché Meloni può contare su uno slogan che seduce: "Vuoi scegliere tu il premier o vuoi che lo scelgano i partiti?". Di fatto, appunto, si ragiona già pensando al dopo, come dimostrano anche le parole di Francesco Boccia: "Sono convinto che, in caso di un even-

tuale referendum contro questa riforma, le opposizioni comunque si uniranno". Come spiega Federico Fornaro "bisogna entrare in un'ottica per cui sei già in campagna referendaria. Il premier lo ha già detto". Il vero impegno del Pd, a questo punto, è preparare quella

battaglia. Anche la presentazione di emendamenti "procancellierato" va in questa direzione: bisogna contrapporre subito una visione alternativa a quella del premier. Ma al tempo stesso, come sottolinea Andrea Giorgis, va chiarito che "non esiste un premierato accettabile, se si intende elezione diretta del presidente del Consiglio. Non ci sono modifiche che lo possano rendere migliore, non è che con il limite dei due mandati diventa accettabile. Né basta togliere il premio del 55 per cento dalla Costituzione". Anche perché, ragiona qualche altro parlamentare, "per fare la battaglia al referendum non puoi dare l'impressione di accettare qualche correzione al sistema proposto dalla Meloni. Devi proprio metterti sul fronte opposto, con un'idea alternativa". Idea che, certo, sarà fondamentale comunicare bene, come appunto hanno rilevato in

## Renzi a testa bassa contro il governo: "Composto da persone imbarazzanti"

"Vittorio Sgarbi si è dimesso da sottosegretario. Poteva farlo prima, forse. Ma lui lo ha fatto a differenza di altri del governo. E noi gli riconosciamo una dignità che in questo governo hanno davvero in pochi. Già, perché la settimana che termina in queste ore ci ha dato l'ennesima dimostrazione di una squadra di collaboratori di Giorgia Meloni che definire imbarazzante è riduttiva". È l'attacco al governo che il leader di Italia viva, Matteo Renzi, ha scagliato nell'editoriale pubblicato ieri sul quotidiano "Il Riformista". "Fateci caso. Non parlo del ministro Sangiuliano, cui Sgarbi ha dedicato parole talmente dure che in confronto le espressioni di Vincenzo De Luca verso il ministro della Cultura - mini-

stro delle cerimonie, per gli amici - sembrano carezze. Mi riferisco invece a chi il coraggio delle dimissioni non ce l'ha. Andrea Delmastro continua a mentire sulla serata di Capodanno, l'ormai celebre veglione con sparo della provincia di Biella. Ieri è venuto fuori un dato che dimostra che oltre a Pozzolo altre due persone hanno toccato l'arma. Chi sono?". E sul ministro dell'Agricoltura Lollobrigida le parole di Renzi sono state al vetriolo: "È ormai il Toninelli di questo governo. L'arroganza con cui si rapporta alla stampa, al mondo agricolo che contesta l'aumento delle tasse con i 248 milioni di Irpef in più, ai pochi che nell'opposizione hanno il coraggio di criticarne le gesta, dal Frecciarossa al collegamento in diretta dal Tg1 dimostra che il cognato d'Italia - diventato ministro per merito e non per amichettismo, come noto - non ha la minima percezione di ciò che sta per abbattersi su di lui. Ma la palma d'oro oggi va al ministro Adolfo Urso detto Urso per gli amici. Dopo aver attaccato le multinazionali, aver aumentato le accise rispetto a Draghi, aver litigato e poi mollato su Ryanair, aver magnificato le sorti di quella inutile invenzione che è il carrello tricolore, averci nascosto il suo passato di relazioni pericolose con l'Iran il ministro sovranista allo sviluppo economico, pardon alla decrescita ha pensato bene di aprire all'ipotesi dell'ingresso del governo nel capitale di Stellantis. Cioè secondo lui noi dovremmo entrare nel capitale di quella che era la Fiat? E su questa cosa dalla destra di FdI alla sinistra del Pd e della Cgil in tanti si dichiarano interessati. Ragazzi, ma abbiamo perso la testa? Il governo che deve privatizzare (bei tempi quando Meloni mi attaccava sulla vendita delle Poste, ora ha cambiato idea anche su quello) annuncia la disponibilità a dare soldi alle famiglie Agnelli Elkann Peugeot? Ma chi scrive i testi delle dichiarazioni di Urso, Tafazzi? Un governo - è stata la conclusione Renzi - composto da personale politico imbarazzante. Alla fine Sgarbi si è fatto un favore, andandosene da una squadra del genere. E almeno lui ha dimostrato di conoscere il senso della parola dignità".

## Si è spento Vittorio Emanuele di Savoia Aveva 86 anni, 57 li ha passati in esilio

Si è spento ieri a Ginevra Vittorio Emanuele di Savoia, il figlio dell'ultimo re d'Italia, Umberto II, e di Maria José. Aveva 86 anni. "Alle ore 7.05 di questa mattina, 3 febbraio 2024, Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele, Duca di Savoia e Principe di Napoli, circondato dalla sua famiglia, si è serenamente spento in Ginevra", ha comunicato, con una nota ufficiale, Casa Savoia che ha dato notizia della morte. "Luogo e data delle esequie saranno comunicati - viene precisato - appena possibile". "Eravamo preparati da tempo, è una notizia che ci addolora molto. Quella del principe Vittorio Emanuele è stata una vita decisamente sfortunata, massacrato per tutta la vita; purtroppo da buona parte

della stampa ogni cosa che ha fatto è stata utilizzata a suo danno", è stato il ricordo, condiviso con l'agenzia Adnkronos, del capitano di vascello Ugo D'Atri, presidente dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon. "Ricordo quando, nel 2006, venne arrestato e poi si è scoperto che non c'era niente sotto, e poi la morte del ragazzo tedesco per un colpo di pistola, mentre il principe aveva in mano un fucile e non poteva essere stato lui a sparare - ha continuato -. Eppure nell'immaginario collettivo è stata sempre colpa



sua. Nessuno si è mai posto il problema di quanto abbia sofferto, se non chi stava intorno a lui, come noi Guardie d'Onore. Ha avuto nella vita meno di quanto meritava, è nato in una reggia, doveva diventare Re e poi a 9 anni è stato mandato in esilio che si è protratto per 57 anni, gran parte della sua vita. Una cosa medievale, inumana, anacronistica, assurda nel XX secolo". "Il principe Emanuele Filiberto mi ha chiamato un'ora fa - ha aggiunto il presidente D'Atri - dicendo che le intenzioni della famiglia sono di portarlo a Superga

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Fax: 075904308

email: [info@bluepowersrl.it](mailto:info@bluepowersrl.it)

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



# Bruxelles vigila sulle politiche di concorrenza e avverte: "Nessuna speculazione" Auto elettriche, i prezzi cinesi agitano l'Ue

*Le aziende di Pechino aggressive sui mercati. La sfida riguarda i target fissati per il 2035*

Se, per attuare la transizione verso l'obiettivo delle auto a zero emissioni entro il 2035, sarà necessario, nei prossimi anni, assicurare la disponibilità di veicoli elettrici a basso prezzo, perché possano acquistarli anche i cittadini con redditi medio-bassi, ciò non significa che a questo obiettivo debbano essere sacrificate le regole contro il dumping e sulle pari condizioni del mercato Ue, rinunciando, ad esempio, alle indagini e agli eventuali dazi anti-sovvenzioni riguardo ai veicoli cinesi che falsano la concorrenza. Questi strumenti per tutelare il mercato dell'Unione europea sono "complementari", e non contraddittori, rispetto alla regolamentazione che ha fornito certezza giuridica e obiettivi chiari all'industria automotive europea. E'

quanto ha affermato, in sintesi, a Bruxelles il portavoce capo della Commissione europea, Eric Mamer, durante il briefing quotidiano per la stampa dell'esecutivo comunitario. La Commissione sta conducendo dall'autunno scorso un'indagine anti-sovvenzioni proprio sulle auto elettriche cinesi, che hanno invaso il mercato europeo con modelli elettrici a prezzi ultra competitivi rispetto a quelli dell'industria locale. "Noi crediamo, ovviamente - ha detto Mamer, in risposta a un giornalista che chiedeva come si possa "quadrare il cerchio" -, che ci sia un mercato per i veicoli elettrici in Europa. La Commissione ha messo in atto un quadro normativo per i veicoli con l'obiettivo che le auto nuove non emettano più CO2 dal



Credit: Imagoeconomica

2035. Quindi, l'intera catena del valore automobilistica in Europa ha ora la certezza normativa per poter effettuare gli investimenti necessari al fine di sviluppare la propria capacità per rispondere alla domanda del mercato". "Questa è la prima risposta alla domanda su come far quadrare il cerchio: garantire che vi siano incentivi ade-

guati per l'industria europea", in modo che "faccia gli investimenti necessari. Ma in realtà -ha puntualizzato il portavoce -, garantire che il mercato funzioni in modo efficace è parte di questo", ovvero parte di questi incentivi. "E' proprio per questo motivo - ha spiegato Mamer - che è necessario assicurarsi di non avere automobili pro-

dotte altrove che distorcerebbero il mercato attraverso sussidi non giustificati. Quindi, per noi non c'è contraddizione; c'è in realtà una complementarità" tra le due cose. Secondo il portavoce della Commissione, poi, "riguardo ai prezzi, è necessario distinguere tra effetti a breve e a medio termine. Potrebbe essere considerato molto positivo disporre di auto elettriche molto economiche, che arrivano in una fase iniziale sul mercato e spazzano via la concorrenza europea. Ma se non ci fosse più concorrenza europea, che cosa impedirebbe poi ai produttori extra-Ue di aumentare i prezzi? Giusto per fare un esempio del tipo di considerazioni che bisogna fare quando si pensa agli effetti a lungo termine delle nostre

politiche". Questo vuol dire, gli è stato chiesto, che si vuole dare più tempo all'industria europea, per migliorare la sua produzione di veicoli elettrici, in modo da riuscire successivamente a venderli a costo più basso, visto che oggi sono molto più costosi di quelli tradizionali? "Non è affatto quello che ho detto. Non si tratta - ha replicato Mamer - di dare tempo a un segmento del settore rispetto a un altro. Si trattava di garantire l'esistenza di un quadro normativo che promuova gli investimenti e, in secondo luogo, di avere un mercato che funzioni adeguatamente. Non si tratta quindi di istituire alcun tipo di barriera che impedisca la vendita in Europa dei veicoli prodotti secondo criteri basati sul mercato".

All'escalation militare nel Mar Rosso si sta accompagnando, come denunciato da più parti a livello globale, un'escalation anche nelle ricadute economiche negative e, potenzialmente, preoccupanti. Ne sa qualcosa la Germania, il cui settore chimico sta iniziando a risentire le ripercussioni dei ritardi nelle spedizioni attraverso il Mar Rosso, in cui si sta consumando un conflitto con i ribelli yemeniti Houthi, diventando così l'ultima industria a risentire del peso delle interruzioni di forniture, che hanno costretto alcune aziende a limitare la produzione. Per capire meglio il contesto occorre fare un passo indietro. Le importazioni asiatiche verso l'Europa, che vanno dai ricambi per auto alle attrezzature ingegneristiche, dai prodotti chimici ai giocattoli, stanno attualmente impiegando più tempo per arrivare a destinazione, poiché i trasportatori di container hanno deviato le navi intorno all'Africa e lontano dal Mar Rosso e dal Canale di Suez, a seguito degli attacchi degli Stati Uniti e del Regno Unito contro i militanti Houthi. In questo quadro, come sottolineano gli esperti di Algebris Investments, società di gestione del risparmio globale, "le navi che trasportano cibo ed energia devono affrontare costi assicurativi più

## Mar Rosso, la Germania sente gli effetti L'industria chimica riduce la produzione



Credit: Imagoeconomica

elevati e tempi di viaggio più lunghi, con ripercussioni su quasi 70 miliardi di euro di importazioni ed esportazioni alimentari euro-

pee. I supermercati del Regno Unito hanno già avvertito che le interferenze possono portare a un aumento dei prezzi dei prodotti ali-

mentari. Le stime dell'impatto sull'inflazione sono per ora moderate, dell'ordine di 0,3 punti percentuali per trimestre. Potrebbero cambiare drasticamente se il persistere dei blocchi dovesse influire sull'approvvigionamento di petrolio e gas, facendo salire i prezzi delle materie prime. L'impatto sui prezzi del petrolio e del gas rimane il rischio principale per gli sviluppi futuri della regione". La crisi dei trasporti nel Mar Rosso è arrivata mentre l'economia tedesca è già sotto pressione a causa della recessione e degli alti costi del lavoro e dell'energia. Secondo S&P Global, il settore chimico europeo, insieme alle automobili e alla vendita al dettaglio, è considerato il più vulnerabile. Oltre ai ritardi nelle importazioni, i gruppi chimici sottolineano l'aumento dei costi del carburante, in quanto le autocisterne che trasportano materie prime cruciali impiegano circa 14 giorni in più per arrivare, aggiungendo che questi costi possono essere trasferiti solo parzialmente ai clienti. Il settore chimico tedesco, la terza industria del Paese dopo quella automobilistica e metalmeccanica con un fatturato annuo di circa 260 miliardi di euro (282 miliardi di dollari), dipende dall'Asia per circa un terzo delle sue importazioni extraeuropee.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



## Il richiamo di Coldiretti all'Europa: "Tutti i prodotti agricoli dall'estero rispettino gli standard comunitari"

Stop alla concorrenza sleale dei Paesi terzi, provvedendo ad introdurre con fermezza il principio di reciprocità per fare in modo che tutti i prodotti che entrano nell'Unione europea rispettino gli stessi standard dal punto di vista ambientale, sanitario e dell'applicazione delle norme sul lavoro previsti nel mercato interno, anche alla luce degli accordi di libero scambio in discussione come il Mercosur. Così il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, ha commentato la dichiarazione della presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, nel suo intervento al Dialogo strategico con gli agricoltori. In Italia, nel 2023, sono più che raddoppiate le

importazioni di grano dal Canada, "trattato in pre-raccolta con glifosato secondo modalità da noi vietate", ha denunciato Prandini nel sottolineare la necessità che in Europa venga fatto valere, appunto, il principio di reciprocità affinché tutte le importazioni rispettino tutti i criteri dell'Unione europea. "Una delle prime decisioni da prendere - ha sottolineato Prandini - deve vertere sulla necessità di adattare la futura Politica Agricola Comune (Pac) alle esigenze di redditività e competitività delle imprese agricole con un forte impegno alla semplificazione contro la burocrazia". Quindi, è urgente l'Unione europea aumenti la propria capacità produttiva nell'agroali-



mentare e che faccia "scelte ambiziose in termini di bilancio Ue, che dovrà riconoscere il ruolo centrale del settore agroalimentare se vogliamo mirare ad una sempre maggiore sovranità alimentare a livello europeo per garantire cibo sicuro per i nostri cittadini". Ancora, per il presidente di Coldiretti è fondamentale "sostenere la ricerca per agrofarmaci più sostenibili, senza forzature bloccando la proposta della Commissione che mette a rischio la capacità produttiva dell'Unione ed interi settori. Fermare le follie ideologiche significa anche - ha concluso Prandini - l'immediata revisione delle procedure per autorizzazione dei cibi sintetici, come richiesto dalla maggioranza qualificata di Paesi al recente Consiglio Agricolo Ue per evitare di trasformare i cittadini europei in cavie".





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---





Il Viceministro Leo: servono strumenti gemelli  
Siri: "Meravigliato, è caccia alle streghe"  
**Evasione fiscale  
uguale terrorismo**



Foto credit: Imagoeconomica

Per contrastare l'evasione fiscale, bisogna utilizzare gli stessi strumenti con cui si fronteggia il terrorismo. Così il Viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, in audizione nei giorni scorsi alla Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria.

"L'evasione fiscale è come un macigno, tipo il terrorismo. Quando abbiamo 80-100 miliardi di evasione fiscale capiamo che si deve tutti collaborare, nel rispetto dei dati personali" - ha detto il Vice Ministro, aggiungendo che "bisogna fare un passo avanti per mettere l'amministrazione finanziaria di lavorare sul versante del data scraping e acquisire altri elementi fondamentali per la lotta all'evasione". "Quello che si deve fare ed è quello su cui stiamo lavorando con l'Agenzia delle Entrate, Sogei, è quello del cosiddetto data scraping" - ha proseguito Leo, tenendo conto anche degli "elementi significativi sul tenore di vita che professionisti e imprenditori mettono sui social". L'ulteriore "tema delicato è quello di trovare un accordo con l'Autorità per la privacy", e su questo punto "già abbiamo iniziato a ragionare con il Garante della Privacy e da parte loro c'è assoluta disponibilità, ferma restando la tutela dei dati personali". "Se l'amministrazione finanziaria acquisisce elementi che sono messi a supporto dell'attività di indagine questo fa fare un passo avanti al sistema perchè altrimenti se ragioniamo solo su dati economici, devono essere assistiti da un'attività di controllo. Non è che abbassiamo la guardia" - ha concluso Leo. "Sono meravigliato delle parole del Vice Ministro dell'Economia Maurizio Leo che ha dichiarato stamattina: 'Evasione come terrorismo, a caccia anche sui social'. Questo slogan, che sicuramente scalda i cuori ideologici di chi ha sempre scambiato la giusta lotta all'evasione con un'indiscriminata caccia alle streghe, esonda i confini del programma di Governo, che in politica economica e fiscale ha l'obiettivo di ridurre il carico fiscale raggiungendo una Flat Tax al 15% per tutti e semplificare gli adempimenti" - ha scritto, sui suoi profili social, il consulente economico di Matteo Salvini e direttore della Scuola di Formazione Politica della Lega, Armando Siri. "Gli slogan e la persecuzione della vita privata dei cittadini a fini fiscali - ha aggiunto - lasciamoli come prerogativa della peggiore ideologia illiberale. A proposito di evasione, invito Leo a studiarsi l'approfondito studio del professor Pietro Boria, Docente di Diritto Tributario all'Università La Sapienza di Roma e del suo team che ha rivelato come i dati sull'evasione fiscale sciorinati fino ad oggi sono totalmente privi di fondamento. La dimensione dell'evasione fiscale in Italia non supera i 15 miliardi all'anno. Una cifra sicuramente rilevante, ma in linea con gli altri Paesi dell'Ue. Si può fare qualcosa per arginare ancora di più il fenomeno? La Lega vuole l'abbassamento delle tasse e la semplificazione del sistema fiscale come abbiamo già iniziato a fare con la Flat Tax al 15% fino a 85 mila euro per le Partite Iva". "Estendere questa riforma a tutti - ha concluso - è l'obiettivo di Legislatura che abbiamo sottoscritto nel nostro programma di coalizione, non assurde manie di persecuzione dal sapore vagamente Orwelliano".

La tesi della CGIA sul rapporto tra Stato e contribuente  
**Più spreco che evasione**  
*Una posizione 'provocatoria' che inchioda alla responsabilità*

Ci sono ragionevoli certezze nel ritenere che nel rapporto tra lo Stato e il contribuente italiano, il soggetto maggiormente penalizzato dai "danni" provocati dalla condotta disonorevole dell'altro non sia il primo, bensì il secondo. Considerando tutta una serie di caveat, che saranno messi in luce nel prosieguo di questa nota, la tesi dell'Ufficio studi della CGIA è la seguente: secondo il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la dimensione economica dell'evasione in capo agli italiani assommerebbe a 83,6 miliardi di euro. Risorse che, a causa dell'infedeltà fiscale di taluni, vengono sottratte allo Stato e quindi alla collettività, danneggiando in particolare, le fasce sociali più deboli del Paese. Un importo, tuttavia, pari alla metà di quello che i cittadini e le imprese sarebbero chiamati a "sostenere" a seguito degli sprechi, degli sperperi e delle inefficienze presenti nella Pubblica Amministrazione (PA) e che, secondo gli artigiani mestrini, ammonterebbe ad almeno 180 miliardi di euro l'anno.

**In uno Stato di diritto, tutti devono rispettare le leggi. Non solo il privato**

Rammentando che uno Stato di diritto si basa, tra le altre cose, sul principio della legalità, le leggi devono essere rispettate da tutti: sia dai soggetti pubblici che da quelli privati. Segnaliamo, invece, che il numero di infrazioni europee in capo al nostro Paese dimostra come le nostre istituzioni pubbliche presentino un livello di violazione dell'ordinamento europeo tra i più elevati nell'UE. Ricordiamo che tra le procedure ancora aperte nei confronti dell'Italia figurano, a titolo esemplificativo, quelle riferite al mancato rispetto dei diritti civili, alla violazione delle norme sulla concentrazione di polveri sottili presenti nell'aria, alla presenza dell'arsenico nell'acqua potabile, al perdurare degli sforamenti dei tempi di pagamento da parte della nostra PA nei confronti delle imprese fornitrici e ai livelli di inquinamento presenti nell'area industriale dell'ex Ilva a Taranto.

**Chi evade non è giustificato a farlo**

E' bene chiarire un passaggio: la comparazione tra evasione e sprechi non ha alcun rigore scientifico: infatti, gli effetti economici delle inefficienze pubbliche che si "scaricano" sui privati sono di fonte diversa, gli ambiti in molti casi si sovrappongono e, per tali ragioni, non sono addizionabili. Detto ciò, il ragionamento ha tuttavia una sua fondatezza logica: nonostante ci sia tanta evasione, una PA poco effi-

ciente causa ai privati danni economici nettamente superiori. Una conclusione, questa dell'Ufficio studi della CGIA, che non appare per nulla scontata, poichè una buona parte dell'opinione pubblica ha, da un lato, una forte sensibilità verso il tema dell'evasione, ma dall'altro avverte in misura meno preoccupante gli effetti degli sprechi, degli sperperi e delle inefficienze della PA. Sia chiaro: questo non significa che in presenza di tanti sprechi l'evasione sia giustificata. Ci mancherebbe. Significa invece che l'evasione fiscale è rappresenta un cancro per la nostra economia e che va debellata. Ma con la stessa determinazione dobbiamo eliminare anche le inefficienze che, purtroppo, caratterizzano negativamente le performance della nostra macchina pubblica. La lentezza con cui lavorano molti uffici pubblici e la nostra giustizia, oppure gli sprechi presenti nella sanità e nel trasporto pubblico locale richiedono un intervento di rimozione immediato.

**Con meno sprechi, forse, avremmo anche meno evasione**

E' altresì chiaro a tutti che se recuperassimo una buona parte delle risorse nascoste al fisco, la nostra macchina pubblica avrebbe più risorse, funzionerebbe meglio e, forse, si potrebbe ridurre il carico fiscale. Ma è altrettanto plausibile supporre che se si riuscisse a tagliare sensibilmente le inefficienze presenti nella spesa pubblica, il Paese ne trarrebbe beneficio e, molto probabilmente, l'evasione e la pressione fiscale sarebbero più contenute. Non a caso molti affermano che la fedeltà fiscale sia inversamente proporzionale al livello delle tasse a cui sono sottoposti i propri contribuenti. Dalla CGIA tengono comunque a precisare che sarebbe sbagliato generalizzare e non riconoscere anche i livelli di eccellenza che caratterizzano molti settori della nostra PA, come, ad esempio, la sanità nelle regioni centro-settentrionali, il livello di insegnamento e di professionalità presenti in molte Università/enti di ricerca e la qualità del lavoro effettuato dalle forze dell'ordine.

**Cosa non funziona della nostra PA**

L'Ufficio studi della CGIA ha ripre-

so ed allineato i risultati di una serie di analisi delle principali inefficienze che caratterizzano la nostra PA. In sintesi essi sono: il costo annuo sostenuto dalle imprese per la gestione dei rapporti con la PA (burocrazia) è pari a 57,2 miliardi di euro (Fonte: The European House Ambrosetti); i debiti commerciali della PA nei confronti dei propri fornitori ammontano a 49,5 miliardi di euro (Fonte: Eurostat); la lentezza della giustizia costa al sistema Paese 2 punti di Pil all'anno che equivalgono a 40 miliardi di euro (Fonte: ministro della Giustizia, Carlo Nordio); le inefficienze e gli sprechi presenti nella sanità sono quantificabili in 24,7 miliardi di euro ogni anno (Fonte: GIMBE); gli sprechi e le inefficienze presenti nel settore del trasporto pubblico locale ammontano a 12,5 miliardi di euro all'anno (Fonte: The European House Ambrosetti-Ferrovie dello Stato).

Come abbiamo già evidenziato, gli effetti economici di tali malfunzionamenti, tratti da fonti diverse, non si possono sommare, anche perchè in molti casi le aree di influenza di queste analisi si accavallano. Queste avvertenze, tuttavia, non pregiudicano la correttezza del risultato della comparazione realizzata più sopra. In buona sostanza, possiamo comunque affermare che l'ammontare dell'evasione fiscale sia molto inferiore agli effetti negativi generati dal cattivo funzionamento della nostra PA che, purtroppo, continua a mantenere livelli di qualità e di quantità dei servizi offerti inferiori alla media europea.



quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente



# Analisi sui dati provvisori Istat che indicano il Pil in crescita dello 0,7% Confcommercio: "Economia sul sentiero della bassa crescita"

I dati provvisori Istat indicano che nel quarto trimestre 2023 l'economia italiana è cresciuta dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,5% rispetto al quarto trimestre 2022. Questo risultato, determina una crescita dello 0,7% nel 2023 in termini di valori reali corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati. La stima preliminare del quarto trimestre 2023 riflette una flessione del comparto primario ed un aumento sia del settore industriale sia dei servizi. A fine 2023, la variazione acquisita per il 2024 è leggermente positiva, pari al +0,1%. Nel quarto trimestre del 2023 si stima che il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, sia aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,5% in termini tendenziali. Il quarto trimestre del 2023 ha avuto tre giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al quarto trimestre del 2022.

Nel 2023 il Pil, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,7% rispetto al 2022 (nel 2023 vi sono state due giornate lavorative in meno del 2022). La variazione acquisita per il 2024 è pari a +0,1%.

## Confcommercio:

**"L'economia sta tornando sul sentiero della bassa crescita"**

Commentando i dati provvisori dell'Istat sul pil del quarto trimestre, il direttore dell'Ufficio Studi, Mariano Bella, ha osservato che "la moderata crescita registrata nell'ultimo quarto del 2023, leggermente sotto le nostre attese, è un segnale di come la nostra economia stia tornando sul sentiero di bassa crescita caratteri-



I dati Istat indicano una crescita dello 0,2% rispetto al quarto trimestre 2022 - Credit: Imagoeconomica

stici dei due decenni prima della pandemia. Le spinte eccezionali degli ultimi anni si sono esaurite, come conferma anche l'eredità sostanzialmente nulla lasciata al 2024. In sostanza, la crescita dell'anno in corso è tutta da costruire. Non si può prescindere, dunque, dal contributo potenzialmente decisivo del PNRR". Secondo Bella, "in un contesto in cui la domanda interna evidenzia molteplici elementi di fragilità e la domanda estera sconta la debolezza di molti paesi

rimane molto difficile ipotizzare dinamiche in grado di generare uno sviluppo superiore all'1,0% nel 2024. È giusto ricordare che la performance dell'Italia nell'ultimo quarto dello scorso anno e nella media del 2023 è stata, comunque, superiore alla media dell'euroarea e dell'Unione europea".

**Fmi: Pil Italia a +0,7% nel 2024 e +1,1% nel 2025**

L'Italia crescerà dello 0,7% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025. Lo

prevede il Fondo Monetario Internazionale nell'aggiornamento del World Economic Outlook, nel quale ha confermato il 0,7% di crescita quest'anno e ritoccato leggermente al rialzo di 0,1 punti percentuali quella per il 2025.

Se le previsioni fossero confermate l'Italia crescerebbe dunque di più del Regno Unito (+0,6%) e della Germania (+0,5%) nel 2024.

**Fonte Confcommercio**

## Educyber Generations il Moige fa il punto su rischi e opportunità

Lunedì 5 febbraio si terrà l'evento di presentazione del progetto del MOIGE, Movimento Italiano Genitori, Educyber Generations. Nel giorno che precede il Safer Internet Day 2024, la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, voluta e promossa dalla Commissione Europea, l'Associazione presenta i risultati inediti sulla cittadinanza digitale dei minori e il rischio di cyberbullismo, il cyber risk, e presenta il suo nuovo progetto sociale per informare i minori e le loro famiglie circa rischi e opportunità del digitale e della intelligenza artificiale. L'obiettivo dell'iniziativa è rendere maggiormente consapevoli e responsabilizzati i giovani sul mondo virtuale, coinvolgendo i genitori, ma anche i docenti, che devono avere un ruolo attivo di supervisione e controllo. Interverranno: Andrea De Priamo, senatore; Antonio Affinita, direttore generale Moige; Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, con un saluto; Maria Teresa Bellucci, vice-ministro del

lavoro e delle politiche sociali (tbc); Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni; Antonio De Caro, Presidente Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani (tbc); Laura Aria, Commissario AGCOM; Sandra Cioffi, Presidente Consiglio Nazionale degli Utenti Cnu-AGCOM; Sara Zanotelli, presidente AICDC - Associazione Italiana Content & Digital Creators; Eleonora Selvi, Presidente Fondazione Longevitas; Giulia Latini, Creator, AICDC; Alessandro Montesi, Creator, AICDC; Peter Alessandro Anghel - Ace, Creator, AICDC; Massimiliano Ossini, conduttore RAI; Guillermo Mariotto, stilista. Modera Metis Di Meo, conduttrice, autrice e giornalista Rai. Nel corso dell'evento verranno premiati alcuni ragazzi che come



## Secondo l'ultimo sondaggio SWG i politici statunitensi non "attragono" Gli italiani non si fidano di Biden

Se gli italiani il prossimo 5 novembre potessero partecipare alle elezioni americane non voterebbero Donald Trump né tantomeno Joe Biden. I probabili candidati alla Casa Bianca non piacciono alla maggioranza del campione di nostri connazionali che ha risposto all'ultimo "Radar" eseguito dall'istituto di ricerca triestino SWG. E le ragioni sono molto diverse. Per quanto riguarda Biden, la fiducia nei confronti dell'attuale Presidente americano si è più che dimezzata rispetto al periodo pre-elezioni del 2020. Trump, invece, desta preoccupazione nell'immaginario degli italiani son-

dati da SWG. L'ipotesi di una sua eventuale rielezione genera apprensione in 2 italiani su 3, in ansia prevalentemente per l'instabilità e l'imprevedibilità nelle scelte politiche del leader repubblicano, per l'eventuale deterioramento delle relazioni USA-UE e per l'approccio di Trump alle questioni ambientali. A motivare questa visione insiste un giudizio molto negativo della passata presidenza Trump, che viene ancora percepita come un'amministrazione che ha intensificato la polarizzazione e il conflitto nella società americana, senza garantirne la stabilità. Al tempo stesso quasi metà degli

intervistati da SWG riconosce a Trump la capacità di proteggere efficacemente gli interessi statunitensi. Il confronto dell'immagine dei due candidati mostra un vantaggio di Trump in termini di forza della leadership, carisma e determinazione, anche se risulta meno affidabile e competente del Presidente uscente. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni. Data di esecuzione: 24-26 gennaio 2024.

**Antonio Panei**  
Tratto da PrimapaginaneWS

"giovani ambasciatori" si sono distinti per l'impegno nel promuovere tra i loro coetanei un uso sicuro e corretto della rete. Ad oggi i progetti del Moige per la promozione di una cittadinanza digitale migliore, più sicura e più consapevole hanno coinvolto circa 1.700 scuole in tutta Italia, più di 450 mila studenti, 12.750 docenti, 904 mila genitori, e sono stati individuati 6.800 Giovani Ambasciatori della Cittadinanza digitale. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming al link: <https://webtv.senato.it>

**Salotti da Mondo**  
a POMEZIA  
**GRANDI AFFARI**  
9 KM DI ESPOSIZIONE  
5000 DIVANI  
PRONTA CONSEGNA  
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A  
TEL.FAX 06.9107361

**Ristorante**  
  
**Le Cantine Del Cardinale**  
Chef Daniele Orietti  
VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE  
TEL. 333.5837063  
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM  
CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO  
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

**RADIO TV**  
**RADIO ROMA**  
PRIMI DA SEMPRE  
ROMA 104.0 FM | DAB  
[www.radioroma.it](http://www.radioroma.it)



“La verità ha un linguaggio semplice e non bisogna complicarlo” - con queste parole il noto drammaturgo greco Euripide definiva uno dei concetti più discussi della storia e, con il passare dei secoli, la stessa discussione si è accesa ancora di più fino ad arrivare ad un punto quasi critico all'interno della cosiddetta “AI Age”. La causa scatenante dietro allo sviluppo di questo scenario? Le fake news, ovvero le classiche “bufale” che, stando ad una serie di ricerche condotte sulle principali testate internazionali da Espresso Communication in vista dell'AI Week in programma dall'8 al 12 aprile, sono motivo di ansia e preoccupazione per i cittadini di tutto il mondo. Le prime conferme in merito giungono da una recente indagine condotta su scala globale dal The Guardian, secondo cui il fenomeno coinvolge quasi 9 persone su 10 (85%). Stando, invece, ad un'ulteriore ricerca effettuata dall'Università di Oxford, che prende in analisi solo UK, Stati Uniti e Germania, la percentuale sfiora il 60%. E ancora, El Pais specifica che miliardi di persone in tutto il mondo, nel corso dell'anno corrente, dovranno prendere decisioni, soprattutto in occasione di eventi specifici come le elezioni politiche, con l'ombra delle fake news e, di conseguenza, risultare influenzati da loro stesse nel momento in cui saranno chiamati a prendere una decisione. E in Italia? Stando a quanto indicato da Eurispes, quasi 7 persone su 10 si considerano preoccupate dallo scenario attuale, in particolare modo, per colpa delle notizie pubblicate e diffuse sui social media. La situazione generale risulta ancora più allarmante una volta scoperti i risultati dell'indagine elaborata dal World Economic Forum e ripresa da Irish News: l'intelligenza artificiale, a causa delle nuove piattaforme basate sulla Generative AI, amplificherebbero la diffusione di contenuti fake e, di conse-

# FAKE NEWS

Le “bufale del web” terrorizzano nove cittadini su 10 nel mondo

## Scatta l'allarme “fake news”

### In soccorso l'intelligenza artificiale

guenza, la disinformazione online. Ora una domanda sorge spontanea: esiste una soluzione per invertire un trend, giorno dopo giorno, sempre più preoccupante? La risposta è sì ed è la tanto discussa intelligenza artificiale. Com'è possibile che diventi un alleato della verità? In primis, lo spiega Medium: l'AI, attraverso l'elaborazione del linguaggio naturale e il deep learning, è in grado di analizzare il contenuto, il sentiment e la struttura dei singoli articoli al fine di rilevare modelli e incoerenze che potrebbero indicare falsità o imprecisioni. Un esempio concreto viene offerto dal

Massachusetts Institute of Technology, i cui ricercatori hanno sviluppato un sistema AI centered in grado di determinare la veridicità di una news con una precisione pari al 70%, valutando il pezzo sia da un punto di vista linguistico sia analizzando il contesto storico di appartenenza. Ulteriori indicazioni in merito giungono dall'Italia e, nello specifico, da esperti del Bel Paese, ovvero Giacinto Fiore e Pasquale Viscanti, fondatori della community Intelligenza Artificiale Spiegata Semplice e organizzatori dell'AI Week, evento di punta del settore in cui si parlerà molto della tecnologia del momento applicata all'universo informativo in presenza di ospiti internazionali: “L'AI non sarà mai un nemico dell'umanità e, di conseguenza, non lo sarà nemmeno dell'informazione. Anzi, più saremo avanti, più sarà essenziale affidarsi all'artificial intelligence perché, con l'ausilio di algoritmi e piattaforme ad hoc, può identificare esagerazioni, pregiudizi e altri indicatori di disinformazione. In questo

modo, la tecnologia diventa un vero e proprio «artificial detective» in grado di preservare la salute mediatica ed informativa globale. Quello delle fake news, relazionate all'AI, è un tema molto attuale e, proprio per questo, verrà definito nel migliore dei modi in occasione dell'ormai imminente edizione dell'AI Week, in programma dall'8 al 12 aprile con due giornate in presenza al Palacongressi di Rimini, con i maggiori esperti del settore riuniti per parlare di questo tema e di molto altro”.

Fanno seguito alle parole di Fiore e Viscanti, nuovi spunti interessanti sul tema fake news e artificial intelligence, questa volta offerti da Virginia Padovese, Managing Editor and VP Partnerships, Europe di NewsGuard: “Imparare a conoscere le enormi potenzialità dell'intelligenza artificiale è oggi fondamentale. Affinché l'uso degli strumenti che abbiamo a disposizione sia proficuo, dobbiamo capirne non solo i benefici ma anche i rischi. Pensando ai rischi legati alla disinformazione, sia per le aziende che per i cittadini, risulta importante maturare la consapevolezza che questi rischi esistono. Serve investire nella formazione per imparare a riconoscere le caratteristiche dei contenuti manipolati e serve allocare risorse per lo sviluppo di strumenti in grado di rilevarli. Si tratta

di identificare e comprendere il sottile equilibrio tra nuove potenzialità e pericolosi limiti: dobbiamo essere aperti al nuovo e disposti a sperimentare ciò che l'IA ci offre capendo bene quali vantaggi possiamo trarre e quali misure di sicurezza dobbiamo mettere in atto”.

Partendo dalle dichiarazioni degli esperti, l'intelligenza artificiale può essere applicata in maniera strategica e mirata al fine di contrastare la diffusione della misinformazione. In primis, l'AI, una volta integrata in appositi algoritmi, è capace di analizzare la fonte di provenienza dei singoli articoli, valutandone l'accuratezza.

In caso di feedback negativo sull'attendibilità del website di riferimento, come provato anche dall'Università di Harvard, propone una serie di soluzioni alternative a seconda della ricerca che l'utente è interessato a portare avanti.

In secondo luogo, la tecnologia del momento pone la lente d'ingrandimento sul nome dell'autore che si è occupato della stesura del pezzo: a questo proposito, caricando l'articolo su piattaforme ad hoc, è possibile scansionare lo scenario strutturato, partendo da una banca dati smisurata, per individuare eventuali anomalie e, soprattutto, distinguere i giornalisti in carne ed

ossa dai cosiddetti fake reporter, ovvero creatori di news inesistenti. E ancora, un altro aspetto di assoluta rilevanza per l'AI in ottica rilevamento delle news false riguarda lo studio del contesto storico. Infatti, esistono sistemi che esaminano le notizie, confrontando gli spunti contenuti in loro stesse con lo scenario generale e, a seconda del risultato finale, decidono se consigliarle ai singoli utenti come spunti interessanti da leggere oppure no. E le immagini e i video presenti negli articoli sono soggetti ad analisi? Ovviamente sì: esistono app AI centered che, con l'aggiunta di filigrane digitali impercettibili all'occhio umano, capiscono se un'immagine è realizzata da professionisti in carne ed ossa oppure da artificial platforms poco consigliate. Lo stesso lavoro può essere fatto sui video, scansionando la voce delle persone o soggetti presenti all'interno della riproduzione.

Ecco, quindi, il vademecum AI addicted degli esperti per analizzare le news presenti sul web e verificarne i livelli di autenticità: Verificare la fonte: algoritmi dotati d'intelligenza artificiale valutano l'autenticità della fonte di un determinato articolo, dando in seguito un feedback utile all'utente di riferimento; Lasciarsi guidare dall'AI: nel momento in cui un website viene ritenuto obsoleto o fake, l'artificial intelligence consiglia una serie di soluzioni alternative per effettuare le ricerche desiderate; Identificare l'autore: piattaforme AI centered scansionano l'articolo in questione e, attraverso una banca dati di riferimento, rilevano, e approvano, solo i pezzi generati da reporter in carne ed ossa; Analizzare il contesto storico: confrontando gli spunti proposti da una news in particolare con quelli dello scenario di riferimento, la tecnologia consiglia/sconsiglia la lettura del contenuto agli occhi del reader coinvolto; Scansionare immagini e video: con l'aggiunta di filigrane digitali impercettibili all'occhio umano e il controllo accurato delle voci nelle singole riproduzioni, l'AI è capace di valutare con precisione l'attendibilità di ogni singolo approfondimento.

# FAKE NEWS



# BAR Ferrari

Il tuo Caffè  
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 





## Ecco la classifica delle dieci regioni italiane in cui viene più apprezzata La grappa piace alla "Gen Z"

"Con la grappa è possibile correggere qualsiasi cosa, anche la tristezza": le parole dello scrittore Fabrizio Caramagna mettono in risalto alla perfezione le qualità del noto distillato. Entrando più nel dettaglio, l'amore per la grappa ha radici lontane. Diverse fonti storiche, come il trattato "De Conficienda Aqua Vitae" redatto dal medico Michele Savonarola da Padova nel XV secolo, attestano l'impiego dell'acquavite a scopo medico prima ancora che la grappa si diffondesse tra i contadini piemontesi, veneti e trentini nel XVI secolo. Un altro fatto storico di assoluta rilevanza prende forma durante la Prima Guerra Mondiale quando il distillato veniva consumato dagli alpini per sopportare le fatiche dei combattimenti. La svolta arrivò nel secondo dopoguerra quando la grappa, considerata solo ed esclusivamente un prodotto di sostegno e curativo, divenne qualcosa di più ovvero fonte di piacere associata al tempo libero anche tra le classi più agiate. Oggi però il successo della grappa sta diventando inaspettatamente virale tra giovani e giovanissimi grazie al mondo dei social: in particolare su TikTok si contano addirittura oltre 46 milioni di visualizzazioni di video dedicati a questo prodotto, mentre su Instagram sono ben 360mila contenuti pubblicati con l'hashtag #grappa.



Il distillato conquista i giovani

Dati interessanti che dimostrano quanto la grappa non sia un distillato destinato esclusivamente a un target maturo, ma anche un prodotto capace di cogliere l'attenzione dei giovani tra i 18 e 25 anni. Ma quali sono le regioni italiane in cui la grappa è più ricercata e apprezzata? Stando ai dati relativi al 2023 messi a disposizione da Google Trends, il Trentino Alto-Adige si aggiudica la prima posizione in classifica, risultando la regione in cui la parola "grappa" viene cercata più spesso sul noto motore di ricerca. Seguono il Veneto (2°) e il Friuli-Venezia Giulia (3°). Un podio che s'inserisce in un contesto in cui la grappa è molto diffusa e apprezzata anche all'estero con una crescita di esportazioni del 32% tra il 2019 e il 2022 per un totale di 60 milioni di euro. È quanto emerge da un approfondimento condotto da Espresso Communication per Mavolo Beverages, realtà di spicco del settore, specializzata nell'importazione e nella distribuzione di champagne, spirits e distillati. "L'interesse dei giovani verso la grappa è in costante ascesa e i trend sui social lo dimostrano: il nostro desiderio è darle nuova vita riportandola in auge tra i Millennial e la Gen Z anche e soprattutto grazie alla mixology - afferma Chiara Pignini, Marketing Manager di Mavolo Beverages -. Proprio per questo, partendo dal nostro territorio padovano dove la cultura e la tradizione della grappa sono un'eredità importante da tramandare alle nuove generazioni, i drinksetter di Anthology by Mavolo si sono messi al lavoro per creare due nuove referenze. Pupilla è una grappa cristallina, dal gusto morbido, equilibrato e fragrante, e dal profumo intenso, Baruffa, invece, si distingue per il suo colore ambrato e brillante, il gusto persistente con note di amarena e vaniglia, e il profumo delicato con sentori di frutta e uva passita. Con fantasia e creatività, si possono creare moltissimi cocktail a base di questo fantastico prodotto, ormai sempre più nelle grazie degli italiani e sui palati dei più giovani".

A questo proposito, spicca anche un recente report elaborato da AssoDistil, secondo cui la grappa viene consumata dal 30% degli italiani tra i 18 e i 65 anni, soprattutto al di fuori delle mura domestiche (37%) e dai più giovani che costituiscono il 43% dei consumatori "away from home". E non è tutto: da un'indagine del 2021 a cura di Nomisma è emerso che, sebbene solo il 3% dei consumatori abbia sperimentato cocktail a base di grappa, nel 35% dei soggetti interessati a provarli rientrano soprattutto i giovani. Infine, il 9% dei consumatori ha acquistato grappa online con valori superiori tra le generazioni più giovani, ovvero Gen Z e Millennials.

Ecco, infine, la top 10 delle regioni italiane in cui la grappa è maggiormente apprezzata secondo i dati di Google Trends:

- 1) Trentino-Alto Adige
- 2) Veneto
- 3) Friuli-Venezia Giulia
- 4) Valle D'Aosta
- 5) Calabria
- 6) Basilicata
- 7) Lazio
- 8) Lombardia
- 9) Puglia
- 10) Piemonte

## Le violazioni della proprietà intellettuale sono molto diffuse Giovani "pirati" crescono Gli affari del futuro tra falsi e streaming illegali

Giovani "pirati" crescono: purtroppo le violazioni della proprietà intellettuale restano una consuetudine diffusa anche tra le nuove generazioni. Tre i settori più colpiti: l'abbigliamento, il tech e l'intrattenimento online. Circa 1 ragazzo su 3 (33%) ammette, infatti, di aver comprato almeno una volta un vestito, un paio di scarpe o un accessorio di marca falso. Oltre 4 su 10 (42%) hanno fatto lo stesso con i prodotti tecnologici "cloni" degli originali. Ma online le cose vanno anche peggio. Ad esempio, a ben 2 giovani su 3 (66%) è capitato di guardare film, serie tv o eventi sportivi usando siti pirata. E anche quando si paga, non sempre si rispettano le condizioni d'utilizzo: 1 su 2 (50%) è solito usare password condivise con persone al di fuori del nucleo familiare per accedere ai servizi di streaming, come Netflix o Spotify. Non mancano poi quelli che a pagare non ci pensano proprio: 3 su 10 (30%) utilizzano app e software "craccati" per evitare di sottoscrivere un abbonamento.

L'unica nota lieta è che, per fortuna, sembra essere al tramonto l'era del decoder che permette di vedere gratis i canali satellitari o a pagamento, il cosiddetto "pezzotto": l'11% l'ha sperimentato in famiglia, ma quasi la metà di questi lo ha presto abbandonato, cosicché oggi solo un esiguo 6% lo possiede ancora. A trattenere questo identikit è il portale Skuola.net, che ha intervistato 2.500 giovani tra gli 11 ed i 25 anni, nell'ambito di "No Fake, Be Real", un'iniziativa sostenuta dall'EU IPO, l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale. Se quanto appena illustrato non bastasse, l'indagine mostra anche come, per una parte consistente degli intervistati, l'attacco al diritto d'autore e alle opere d'ingegno sia una costante. E se nel caso del vestiario e della tecnologia, mediamente "solo" per 1 su 10 è un'abitudine cercare prodotti contraffatti, per quanto riguarda lo streaming illegale o in violazione dei termini di contratto previsti dalle varie piattaforme la quota si impenna, comprendo un terzo del campione (33%). Molto spesso, ciò che sembra mancare è la piena consapevolezza delle conseguenze di questi comportamenti. Da un lato, infatti, quasi 1 su 3 (31%) cede alla tentazione del risparmio pur cosciente di even-



Un futuro sempre più incerto per la sicurezza della nostra vita online - Credits: Imagoeconomica

tuali possibili conseguenze. Ma è ancora più preoccupante la quota di coloro - 1 su 5 (20%) - che non si rendono conto di alimentare sacche di illegalità e di danneggiare nel contempo i fautori di quei contenuti o di quei prodotti tanto amati. Una sottovalutazione che, all'atto pratico, si può tradurre persino in una sorta di effetto emulazione. Nonché nell'esposizione a rischi onestamente evitabili. Alcuni esempi? Ben il 20% ha acquistato le credenziali degli account condivisi da sconosciuti, mentre il 24% ha condiviso ad altri le proprie, aprendo quindi a una diffusione non controllata di dati personali. Eppure il terreno su cui impostare un cambio di rotta c'è. Volendo vedere il bicchiere mezzo pieno, c'è una metà di giovani (49%) che evita di prendere le scorciatoie di cui si è parlato sinora proprio perché ben conscia che, facendolo, entrerebbe nel circolo vizioso. Per attirare anche gli altri in un circuito virtuoso, potrebbe essere sufficiente lavorare per intensificare la sensibilizzazione sul tema. Come tenta di fare la stessa EU IPO, che favorisce la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione nei paesi dell'Unione. Tra cui spicca "No Fake, Be Real", un progetto didattico che

ha lo scopo di coinvolgere le nuove generazioni attorno al concetto di proprietà intellettuale, facendolo nei luoghi che frequentano tutti i giorni, dalle piattaforme online ai banchi di scuola. Puntando sui docenti, mettendo loro a disposizione un kit didattico per sviluppare questi temi nell'ambito delle ore di Educazione civica. Cercando, in questo modo, di trasmettere una cultura della proprietà intellettuale a 360 gradi, puntando sul concetto che i prodotti contraffatti o i servizi online pirata possono arrecare problemi di salute e sicurezza, oltre che conseguenze di natura legale e danni al settore produttivo. Di questi temi, infatti, di solito non si parla molto nei contesti educativi formali: solo il 21% degli intervistati li ha approfonditi a scuola. Per il 46% è invece proprio tabula rasa: nemmeno da autodidatta hanno avuto l'occasione di interessarsi della questione. Ecco perché, forse, quasi 1 su 2 (46%) vorrebbe saperne di più, magari grazie al supporto di esperti dell'argomento, per essere sempre più consapevole delle proprie azioni. Anche perché, se tra di loro ci fosse un creatore di un'opera di ingegno, solo il 13% saprebbe come tutelarla.

www.cavallinomattocerveteri.it

**CAVALLINO MATTO** Ristofamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione





# Viaggio dove l'uomo preistorico uccideva gli elefanti antichi

## La Polledrara di Cecanibbio

### Alle porte di Fregene fra la via Aurelia e la Boccea

di Arnaldo Gioacchini\*

Diciamo subito che il termine polledrara non si riferisce ad allevamenti di polli o similari che dir si voglia, ma bensì ad un recinto per cavalli (puledri) e che la località di Cecanibbio, nonostante il nome che sembrerebbe di fantasia, esiste davvero e si trova fra la via Aurelia e la Boccea a circa sei chilometri dall'incrocio che dalla statale porta a Fregene, andando però dalla parte opposta verso l'interno e non verso il mare. La Polledrara di Cecanibbio, la quale come luogo e nome alla maggior parte delle persone non dice assolutamente nulla essendo peraltro completamente sconosciuta ai più, gode invece di fama internazionale fra gli archeologi e i paleontologi di tutto il mondo per tutta una serie di motivi ed in particolare per alcuni che a seguire cercheremo di spiegare in maniera dignitosa. Nel Pleistocene medio - superiore (300.000 anni fa), la campagna romana si presentava come è oggi il cuore dell'Africa, cioè vuoi per motivi climatici, che per quelli ambientali con grande varietà e ricchezza di vegetazione ed una forte presenza di corsi d'acqua e di grandi zone paludose; un habitat questo che permise la sopravvivenza di una fauna estremamente varia ad iniziare dall'elefante antico (*Palaeoloxodon antiquus*), un gigante di circa 6 metri d'altezza con zanne di 4 metri e mezzo, per proseguire poi con rinoceronti, bufali (tanti stando ai ritrovamenti), lupi, cervi, cinghiali ed anche scimmie della specie macaco, per non dire poi di varie specie di rettili (tartarughe d'acqua e di terra incluse) e di uccelli particolarmente di specie acquatica. Ma la Polledrara di Cecanibbio è famosa fra gli esperti soprattutto perché in una estensione di circa un chilometro quadrato si trova un grande accumulo di resti fossili degli animali succitati mantenutisi in maniera eccezionale ed ivi accumulati in un alveo torrentizio (un torrente di circa 40 metri di larghezza con una profondità di un metro e mezzo che le portò con le sue piene, una sorta quasi di Arrone ante litteram; Arrone che, attualmente, per inciso, scorre non lontano da lì) furono inglobati perfettamente nei sedimenti vulcanici ivi "sparati" dal vulcano Sabatino (ora lago di Bracciano - tutti i laghi del Lazio sono il frutto del riempimento acqueo di ex con vulcanici) tali da conservarsi, fino ai nostri giorni, in maniera ineccepibile per la "gioia" degli specialisti di cui sopra e per la curiosità ed il piacere visivo dei visitatori di oggi. I primi indizi di questo ampio giacimento di fauna fossile si ebbero già nel 1984 quando in una ricognizione di superficie la Soprintendenza Archeologica individuò lungo i fianchi di una collinetta un gran numero di resti, con, a seguire, delle ricerche più approfondite, fatte in loco successivamente in vari periodi. Nel corso degli anni l'area ha restituito resti non completi di una cinquantina di elefanti antichi, tra cui - per la prima volta in Italia - sette



crani di individui adulti appartenenti a questa specie. Ma anche, tramite la campagna di scavo iniziata nel 2011, un reperto assolutamente straordinario (sempre di elefante antico) di cui vale la pena di parlare visto e considerato che si tratta di una vera e propria "tragedia" animale nella quale incappò un rappresentante di tale specie. Ecco la stupefacente storia emersa dalle ricerche effettuate: Uno di questi elefanti giganti scivolò all'interno di una grande e profonda fossa completamente piena di vischioso fango e, purtroppo per lui, cadde dentro con le zampe messe in malo modo, in particolare quelle posteriori, tanto da non poter più spingersi in alto verso la liberazione, anzi, probabilmente quei pochi movimenti che riuscì a fare complicarono ulteriormente la sua situazione avviandolo verso una bruttissima fine ed anzi esponendolo ai brutali attacchi animali ed umani che mai si sarebbero verificati se fosse stato libero di muoversi disponendo a difesa, verso qualsiasi direzione, delle sue tremende zanne e della sua potente proboscide. C'è da dire che l'esemplare fossile della Polledrara di Cecanibbio con il fatto che rimase bloccato in posizione anatomica verticale ha permesso degli studi particolarmente esaustivi su questa specie e delle precise comparazioni con gli elefanti dei nostri giorni. A proposito degli attacchi che l'elefante prigioniero subì vanno segnalati quelli che effettuò l'uomo preistorico nello speci-

fico l'*Homo Heidelbergensis* (ritrovato, in prima battuta, presso Heidelberg in Germania ed antenato dell'*Homo Sapiens*) che stanziava anche lui nella zona, probabilmente proprio per le ampie opportunità di caccia che essa offriva. Anzi, come dimostrato dagli strumenti rinvenuti intorno alla carcassa del grande animale, lo macellò letteralmente fratturandogli anche le ossa sia a scopo alimentare che per trarne strumenti appunto di quella natura. E di ciò vi è assoluta certezza in quanto le analisi effettuate al microscopio elettronico, pure tramite l'Università La Sapienza, hanno infatti evidenziato, su alcuni oggetti usati dall'*Homo Heidelbergensis*, delle sicure tracce lasciate dal taglio della pelle, della carne e dell'osso. Va anche detto che la capacità cerebrale dell'*Homo Heidelbergensis* è praticamente quasi uguale alla nostra per cui non si può escludere totalmente che il *Palaeoloxodon antiquus* fu spinto volutamente nella fangaia per poi poter inferire su di esso con il minor pericolo possibile considerando la mole la forza dell'animale che libero di muoversi sarebbe stato un avversario estremamente poderoso molto difficile da uccidere. Fra l'altro non è da trascurare, sempre alla Polledrara di Cecanibbio, il fatto del ritrovamento dei resti fossili di bufali visto e considerato che, fino a questi rinvenimenti, mai nel Pleistocene medio - superiore tali animali erano stati, fino ad allora, documentati nell'Europa meridionale. Attualmente questo luogo, molto particolare e molto speciale, è visitabile dal pubblico sia in gruppi che singolarmente (guardare per informazioni orari e giorni su internet digitando "Polledrara di Cecanibbio") in maniera estremamente intelligente attraverso delle funzionali passerelle aeree che evitano, in tal modo, il calpestio di questa interessantissima area preistorica. Dimenticavo di dire che dei grandi e bei pannelli illustrativi a colori fanno vedere come doveva presentarsi tutta la zona 300.000 anni fa sia in ambito botanico che animale.

\*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco

Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

## Abitata dai grandi imperatori romani Antonino Pio, Adriano e Marco Aurelio

### C'era una volta Lorium

di Arnaldo Gioacchini\*

Forse, ma non è detto, ai cinefili più "acculturati", anche rispetto alla normale vita e morte dei vari registi ed attori, risulterà che al piccolo cimitero di Castel di Guido è sepolto quel bravissimo regista che risponde al nome di Pietro Germi e poi null'altro; questo quasi come a tutto il resto delle persone rispetto al suddetto luogo, posto sul lato destro venendo da Roma, molto vicino all'incrocio che, dalla parte opposta della via Aurelia, reca poi al mare alla nota località balneare di Fregene. Molto pochi invece sanno che nei pressi dell'odierna Castel di Guido la quale, attualmente fa parte addirittura del XII municipio di Roma Capitale, c'è Lorium un luogo situato proprio a ridosso della suddetta strada consolare. La località, molto antica, era anche citata nella Tabula Peutingeriana come prima stazione di posta sulla Via al XII miglio da Roma. Lorium, per la storia antico romana e non solo, non è un luogo da poco in quanto, fra l'altro, ivi dimorarono tre fra i più grandi, colti ed illuminati imperatori antico romani, tutti legati al periodo più aureo ed espansivo dell'Aeterna Urbs (vds. Tibullo) i cui nomi sono quelli di Antonino Pio (che ivi si fece costruire anche una villa ove morì nel marzo del 161 p.C.n.), Adriano e Marco Aurelio, insomma un trittico di nomi che rappresenta una parte, estremamente importante, del gotha dei migliori, in assoluto, imperatori della Roma antica, questo tanto per accennare all'inevitabile importanza di Lorium, il quale si trova a soli 17 km dal Campidoglio. Va anche detto che tutte le strade create al tempo della antica Roma erano fatte partire, per la loro misurazione, dal Foro Romano esattamente nei pressi del Tempio di Saturno ove Cesare Augusto, nell'anno 20 a.C.n., aveva fatto erigere una colonna in marmo rivestita di bronzo dorato che rappresentava il chilometro zero di esse, quello che era nomato come il Miliario aureo. Durante gli scavi archeologici condotti nel 1823/1824 a Lorium furono rinvenute tracce molto rilevanti di un borgo di epoca romana addirittura risalenti alla seconda metà del I secolo a.C., resti non trascurabili di una fase ricca di costruzioni e, come se ciò non bastasse, furono anche ritrovate, ai lati della via principale, un notevole numero di tombe. Ciò tanto per ricordare quanto Lorium, già ben prima dei tre suddetti importantissimi imperatori, che le dettero grande lustro e fama, era considerato una località di prim'ordine posta sulla antica Via Aurelia subito alle porte di Roma, basti dire che sulle piccole colline circostanti vi sono molte tracce di ville romane suburbane residenziali. Anche la recente storia di non lontane ricerche archeologiche sta a confermare quanto Lorium fosse un luogo estremamente ambito dagli antico romani infatti gli scavi della Soprintendenza Archeologica di Roma effettuati, nel 2006, presso la villa dell'Olivella (tutto ciò dopo iniziali scavi clandestini di tombaroli scoperti dalla Guardia di Finanza nel 2005) hanno riportato in luce un impianto termale con pavimenti a mosaico pertinente ad una grande villa residenziale del II/III secolo p.C.n. Altri due nuclei residenziali erano già stati individuati nei pressi del "monte" delle Colonnacce (la "villa delle Colonnacce", purtroppo, era già stata depredata dai tombaroli negli anni settanta del secolo scorso), e del "monte" Aurelio. Fra l'altro Lorium fu anche sede di un'antica diocesi con il titolo di Santa Rufina, unificata poi sotto papa Callisto II (siamo all'inizio dell'anno Mille - ndr) con la diocesi di Porto nell'attuale sede suburbicaria di Porto-Santa Rufina. Insomma Lorium, scelta, a suo tempo, addirittura come dimora da Antonino Pio, Adriano e Marco Aurelio, alcuni secoli dopo l'avvento di tre fra i massimi, migliori e più colti imperatori antico romani, risultò essere anche un luogo, affatto trascurabile, dell'evoluzione e del consolidamento del cattolicesimo non solo locale. Ed a proposito di religione cattolica va pure detto che a Lorium, fra la zona della Bottaccia e Castel di Guido, vi è la tomba del martire cristiano San Basilide, il quale era nato ad Alessandria d'Egitto e fu perseguitato ed ucciso, tramite decapitazione, nel 202 p.C.n. mentre regnava l'imperatore Settimio Severo. Basilide di Alessandria, il quale, fra l'altro era pure stato un soldato romano, è, attualmente, come San Basilide, il Patrono della Polizia Penitenziaria. Comunque va ricordato che Lorium è chiamata "l'Oasi degli Imperatori" e, visto chi vi aveva risieduto, ci sembra proprio che tale soprannome sia stato, in proposito, particolarmente giusto e ben centrato.

\*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO



Nella foto, una parte dei resti di Lorium



La ASD Pugilistica Italiana del Maestro Valentino Tazza di Sacrofano (RM), è la prima palestra a ottenere la certificazione antibullismo (ossia certificazione UNI/PdR 42:2018) riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale. Questo grazie al programma "Ethical Sport" promosso dall'Associazione Konsumer Italia in partnership con l'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile e in collaborazione con la Federazione Pugilistica Italiana. Il programma, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Familiari, era stato illustrato alla presenza del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, del Vicepresidente Vicario del Coni Silvia Salis, della Vicepresidente di Konsumer Italia Raffaella Grisafi, del Segretario Generale FPI Alberto Tappa e del Presidente del Comitato Regionale Lazio FPI Adrio Zannoni. Il mondo sportivo italiano può fregiarsi di una best practice che rappresenta un unicum in tutta Europa. Dieci le società sportive del Comitato Regionale Lazio FPI che hanno aderito al programma per ottenere la certificazione. "La palestra del Maestro Tazza - ha dichiarato l'Avv. Giorgia Venerandi ideatrice e Responsabile Nazionale Minori



Ad ottenerla l'Asd Pugilistica Italiana di Sacrofano

## Certificazione Antibullissimo Quando la Boxe si fa sociale

di Konsumer Italia, nonché coordinatrice del progetto e Project Leader di Ethical Sport - ha adottato con grande precisione e puntualità il Modello Organizzativo Ethical Sport, che è stato asseverato dall'Ente di Certificazione, Quaser Certificazioni S.r.l. superando anche l'ispezione di Accredia, facendo così da apripista alle altre nove strutture che pure verranno certificate entro l'estate. I tecnici attivi all'interno della ASD Pugilistica Italiana,

tra essi in particolare la psicomotricista Simona Russo, si sono distinti per competenza e professionalità, contribuendo al buon esito della procedura di certificazione con grande motivazione e spirito di collaborazione". Gli atleti iscritti alla Pugilistica Italiana e le famiglie hanno aderito al progetto dimostrando un profondo desiderio di voler fare squadra nella lotta al bullismo e al cyberbullismo, partecipando attivamente e con passione a



tutti gli incontri formativi. Grande la soddisfazione del Presidente FPI Dott. Flavio D'Ambrosi: "Siamo onorati e orgogliosi di questa collaborazione e del traguardo raggiunto, in quanto il pionieristico approccio alla gestione di questi fenomeni sociali possa essere da stimolo e da modello per altre Federazioni. Abbiamo deciso di far partire questo progetto pilota per dare un segnale importante, in linea con la nostra mission e con il nuovo piano formativo 'Etica e Ring' della Scuola Nazionale di Pugilato". "Il pugilato", ha evidenziato il Direttore della Scuola Nazionale di Pugilato e Consigliere Federale Dott. Marco Consolati - è uno sport ricco di valori, capace non solo di migliorare le capacità fisiche dei propri atleti, ma anche la loro resilienza e il loro equilibrio emotivo. Le palestre della Nobile Arte sono delle vere fucine di meravigliose "sentinelle", giovani atleti, ma prima ancora giovani esseri umani dalla parte dei più deboli per inclinazione sportiva e per predisposizione d'animo. Il messaggio che aleggia nelle palestre della FPI è chiaro: 'non si potrà mai essere campioni nello sport, se prima non si è diventati campioni nella vita'. A questo punto, non resta che attendere la chiusura dei lavori di certificazione nelle altre nove palestre selezionate.

## Tutto pronto all'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso diretto dalla Professoressa Simonetta Pattuglia Marketing e Management dello Sport ecco il Master

Al via ufficialmente i colloqui di selezione per accedere al "Master Universitario in Marketing e Management dello Sport" a.a. 2023-2024 dell'Università di Roma Tor Vergata diretto dalla Professoressa Simonetta Pattuglia che giungerà così alla sua XXII edizione. I prossimi appuntamenti per i colloqui saranno il 23 febbraio ore 15.00 e il 21 marzo alle ore 10.00.

Basato sul know-how consolidato dell'Area Sport Management della Facoltà di Economia della stessa università, attiva dal 1995 con ricerche, pubblicazioni e convegni, il Master è diretto dalla prof.ssa Simonetta Pattuglia.

"Il perdurare delle difficoltà pandemiche, ambientali e belliche rende ancor più necessaria una capacità innovativa funzionale a sviluppare la produttività del sistema sportivo allargato, tenendo conto delle nuove tipologie di domanda ma anche di una concorrenza, nazionale e internazionale, sempre più agguerrita" ha commentato il prof. Sergio Cherubini, Presidente del Master.

Più di 1.500 ore di attività didattica: un mix metodologico innovativo che prevede lezioni frontali, case histories, workshop, seminari, sopralluoghi didattici, lezioni da remoto, project work e tre mesi di stage con report finale o progetto operativo.

Qualche esempio? I sopralluoghi presso Internazionali BNL di Tennis, Stadio Olimpico, Foro Italico, Figc o le ricerche su Campionati mondiali di calcio, Tour de France, Cristiano Ronaldo e il marketing degli atleti, Roland Garros, Gran Premio Automobilistico d'Italia, Coppa Sei Nazioni di Rugby, Coppa America di Vela, Ryder Cup di Golf.

"I nuovi strumenti della comunicazione e del marketing digitale hanno aperto nuovi scenari e nuove opportunità per la sports industry, ed il Master - a maggior ragione in questo periodo critico non ancora pienamente post pandemico - è in linea con le nuove tendenze per rispondere alla richiesta del mercato del lavoro di nuove figure professionali" - ha dichiarato la prof.ssa Simonetta Pattuglia (nella foto di lato), Direttore del Master.

Il Master Universitario in Marketing e Management dello Sport si propone di formare i prossimi dirigenti del sistema sportivo allargato, in grado di affrontare con successo le sfide del terzo millennio e rispondere adeguatamente alle esigenze dirigenziali e manageriali poste dalle moderne organizzazioni sportive e dalle imprese ad esse collegate.

I possibili iscritti sono operatori in Organizzazioni sportive o società ad esse collegate, in possesso di titolo di laurea e neo-laureati che intendono specializzare il loro corso di studi sulle problematiche economico-gestionali, in specie di marketing e comunicazione, associate allo sport, aggiornando o completando la propria preparazione anche con riferimento agli sviluppi tecnologici e internazionali che caratterizzano sempre più la "Sports Industry".

Introduzione al management dello sport, progettazione e gestione degli impianti eventi ed heritage sportivi, Marketing e sponsorizzazioni sportive, internazionalizzazione e tecnologie, aziendalizzazione delle organizzazioni sportive, comunicazione e media sportivi, strategie e organizzazione: questi sono solo alcuni dei moduli che verranno affrontati dagli studenti insieme ai docenti e ai professionisti con cui avranno modo di confrontarsi durante il percorso.

### Gli studenti della precedente edizione e le prospettive

Gli studenti della precedente edizione hanno composto un gruppo eterogeneo. Il 38% degli studenti proviene da Scienze Motorie; un altro 31% da facoltà di Economia e Management; il

23% dalla laurea in Comunicazione e il restante 8% dalla laurea in Statistica.

Per quanto riguarda l'occupazione pre-immatricolazione, l'85% è junior e il 15% senior (executive).

Ad oggi le opportunità occupazionali legate al settore sportivo ed al suo indotto coinvolgono un numero elevato di aziende e istituzioni e, proprio grazie al titolo di Master Universitario di I° livello (con 60 crediti formativi) riconosciuto anche dalla Pubblica Amministrazione, gli studenti possono trovare occupazione in realtà come Federazioni, Leghe, associazioni e società sportive; Società di gestione di impianti e centri sportivi; Agenzie di marketing e pubblicità; Agenzie e società di organizzazione di eventi; Società di consulenza operanti in campo sportivo; Agenzie ed istituzioni operanti nel campo della formazione sportiva; Imprese radio-televisive; Redazioni di giornali e prodotti editoriali multimediali; Aziende che sponsorizzano lo sport; produttori di beni e servizi sportivi; Associazioni territoriali o settoriali di impresa; Imprese di servizi turistico-sportivi.

### Le realtà in cui sono stati coinvolti gli studenti

Gli specializzati della precedente edizione sono stati coinvolti in realtà note a livello internazionale come FIT Federazione Italiana Tennis, Amsterdam Arena; AON; Lotto; Pallacanestro Virtus Roma; Opes Italia; FCM Football Club Messina; S.S. Lazio; A.S. Roma; U.S. Città di Palermo; U.S. Lecce; Juventus; ACI; Pescara Calcio; FIR Federazione Italiana Rugby; Atleticom; Roma Capitale; Ascoli Calcio; FIM Federazione Motociclistica Italiana; Lega PRO, Decathlon; FIN Federazione Italiana Nuoto; Centro Sportivo Santa Maria.

### Partner

Sport e Salute; FIGC; FIC Federazione Italiana Canottaggio; S.S. Lazio; FIR Federazione Italiana Rugby; Federazione Italiana Badminton; Federazione Italiana Pallavolo; Atleticom; Cus Roma Tor Vergata; ACI; Orlandina Basket; Goal; Comune di Chianciano Terme; Premio Aldo Biscardi alla comunicazione e allo Sport; Opes Italia; Sailbiz.

Per tutti i dettagli sul Master e sui requisiti di ammissione: [https://web.uniroma2.it/it/percorso/didattica/sezione/marketing\\_e\\_management\\_dello\\_sport](https://web.uniroma2.it/it/percorso/didattica/sezione/marketing_e_management_dello_sport)





# Per gli azzurri è record di medaglie alle Olimpiadi giovanili Italia show a Gangwon

## Si lascia la Corea del Sud con un bottino di 11 ori

Cala il sipario su Gangwon 2024 e l'Italia Team saluta la Corea del Sud da protagonista. Per la prima volta in una rassegna a cinque cerchi, junior e senior, la squadra del CONI chiude infatti in testa al medagliere (vinto con un giorno d'anticipo), con un record assoluto di ori (11): un'impresa mai riuscita prima a nessun altro Paese nella storia dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali.

Gli azzurrini del Capo Missione Alessio Palombi si congedano all'Olympic Park di Gangneung sfilando dietro Zoe Bianchi e Pietro Rota, i due pattinatori non ancora quindicenni scelti come portabandiera nell'ultimo atto di questa quarta edizione degli YOG. Sugli schermi gli highlights di questi 13 giorni di gare e tanti celebrano i momenti che ci hanno regalato questi ragazzi che rappresentano il futuro dello sport italiano: 18 podi, con 11 medaglie d'oro, 3 d'argento e 4 di bronzo. Il "nostro orgoglio", come li ha definiti ieri il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, presente in Corea del Sud in occasione della cerimonia di apertura lo scorso 19 gennaio così come il Segretario Generale, Carlo Mornati, che ha trascorso con i ragazzi la prima parte di questa avventura che ha visto la partecipazione di 1.803 atleti (925 ragazzi e 878 ragazze) in rappresentanza di 78 Comitati Olimpici Nazionali.

È stata una cavalcata fantastica, iniziata con la sfilata della portabandiera Flora Tabanelli, vincitrice poi di due ori nel freestyle (slopestyle e big air) e alfiere perfetto dell'Italia Team più forte di sempre nella storia degli YOG.

Poi sono arrivate le gioie da slittino (6 medaglie), sci alpino (4 medaglie), biathlon (3), combinata nordica (2) e sci di fondo (1), con i nostri 74 azzurrini a podio in 6 delle 13 discipline a cui hanno preso parte (l'Italia non ha gareggiato nel bob e nello skele-



ton). Diciotto gioielli per la più ricca edizione degli YOG di sempre. Innsbruck 2012 (con 5 medaglie totali), Lillehammer 2016 (9) e Losanna 2020 (8) sono lontane anni luce, il presente è Gangwon 2024 e, come ha riconosciuto lo stesso Comitato Olimpico Internazionale, "l'Italia brilla luminosamente".

**Il medagliere azzurro a Gangwon 2024 (11 ori, 3 argenti, 4 bronzi)**

ORO - Manuel Weissensteiner / Philipp Brunner  
ORO - Leon Haselrieder  
ORO - Camilla Vanni  
ORO - Alexandra Oberstolz / Katharina Sofie Kofler



ORO - Alexandra Oberstolz, Leon Haselrieder, Manuel Weissensteiner / Philipp Brunner  
ORO - Giorgia Collomb  
ORO - Carlotta Gautero  
ORO - Nayeli M. Cavagnet, Carlotta Gautero, Hannes Bacher e Michel Deva  
ORO - Flora Tabanelli  
ORO - Flora Tabanelli  
ORO - Federico Pozzi  
ARGENTO - Alexandra Oberstolz  
ARGENTO - Giorgia Collomb  
ARGENTO - Manuel Senoner  
BRONZO - Nayeli M. Cavagnet  
BRONZO - Philipp Brunner  
BRONZO - Giorgia Collomb  
BRONZO - Giada Delugan, Bryan Venturini, Anna Senoner, Manuel Senoner

Dopo il successo australiano tutti pazzi su Instagram

## Sinner re dei social

Sinner fuoriclasse sul campo e ora anche sui social network. Arcadia Mood, l'abstract realizzato con l'ausilio delle piattaforme di ascolto Talkwalker e Fanpage Karma, ha diffuso il suo ultimo report sul trend social del campione altoatesino. Negli ultimi 28 giorni, Jannik ha visto aumentare i suoi follower del 43% su Instagram con una interazione ai post del +25%. Su X l'incremento dei follower è stato del 18%, post interaction ex Twitter +16% (Tool Fanpage Karma, periodo di riferimento 29 dicembre 2023 - 29 gennaio 2024). Il social score di Sinner diventa incredibile, quasi come la sua rimonta di ieri su Medvedev, se si analizza invece l'ultimo tri-

mestre. Dallo scorso ottobre ad oggi il fandom Instagram dell'atleta azzurro è cresciuto di un milione di follower. La fenomenale escalation è iniziata, a novembre, dopo le sue imprese sportive alle ATP Finals di Torino (Tool Fanpage Karma, periodo 29 ottobre 2023 - 29 gennaio 2024). Se, infine, torniamo indietro di 6 mesi diventa maggiormente palese la crescita di attenzione digitale ottenuta dal tennista italiano da parte dei suoi follower. L'interazione ai post è raddoppiata, passando dal 13% al 25%, mentre l'engagement del canale è salito dal 4,2% al 6,8%. (Tool Fanpage Karma, periodo di riferimento 29 luglio 2023 - 29 gennaio 2024).

## Tra i nuovi DS anche Gianluigi Buffon "Miglior tesi" per Manuela De Luca Coverciano diploma i Direttori sportivi



Nella foto, tratta dal sito della Figc, il neo DS Gigi Buffon

Sono stati ufficializzati i nomi dei nuovi direttori sportivi che si sono diplomati dopo aver seguito il corso organizzato dal Settore Tecnico; in totale il programma didattico prevedeva 144 ore di lezione, di cui 120 in presenza, nelle aule di Coverciano, e 24 on-line. Lo scorso 21 dicembre i corsisti si sono ritrovati al Centro Tecnico Federale per sostenere gli esami finali, con una prova che differiva in base all'indirizzo scelto: 'tecnico-sportivo', per coloro che hanno seguito un programma didattico dedicato a formare la figura professionale del ds 'di campo', o 'sportivo-organizzativo', più incentrato invece su materie normative, specifico per la formazione della figura 'back-office' del segretario. Infine la discussione delle tesi. A proposito di tesi, la commissione d'esame ha stabilito che il miglior elaborato è stato quello realizzato da Manuela De Luca, dal titolo 'Donne in campo: l'assist della Sociologia'; De Luca ha così potuto ottenere la borsa di studio che copre interamente la quota di iscrizione al corso. Alla luce delle prove finali realizzate, i migliori del corso sono risultati essere Marta Carissimi, attuale responsabile area femminile del Genoa, e Alessandro Pettinà, direttore del Football Finance del Parma. Di seguito, l'elenco dei diplomati, in cui figura il capodelegazione azzurro, Gianluigi Buffon. Tra i neo ds anche il campione del mondo del 1982, Daniele Massaro, l'ex calciatore di Reggina e Sassuolo, Simone Missiroli, l'attuale dg del Catania, Luca Carra, e la responsabile del settore femminile della Ternana, Isabella Cardone.

Giancarlo Borhy, Andrea Bucca, Gianluigi Buffon, Leonardo Calistri, Isabella Cardone, Marta Carissimi, Luca Carra, Giovanni D'Andrea, Manuela De Luca, Vincenzo Ercolano, Antonio Fallarino, Enrico Fasano, Orazio Fileti, Nicola Franchini, Leonardo Gabbanini, Alessio Luccarelli, Sandro Macerata, Andrea Manno, Gianmarco Marino, Mario Marzetti, Daniele Emilio Massaro, Roberto Massaro, Matteo Alfredo Mavilla, Giovanni Mazzarelli, Marco Mercuri, Simone Missiroli, Matteoguido Orlandini, Agostino Pagliarulo, Giuseppe Pardeo, Fabrizio Pasqua, Alessandro Pettinà, Luca Pollice, Simone Ricchio, Beatrice Riva, Lorenzo Salvadori, Danilo Sancamillo, Manuel Scalse, Andrea Scarpellini, Paolo Scriboni, Matteo Serallegrì, Francesco Serrapica, Matteo Settimo, Irene Villa e Carlo Maria Zerminiani.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

 **STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

### MISSION

La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Poente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499





# L'evento nelle sale delle Collezioni Comunali d'Arte di Palazzo d'Accursio A Bologna la mostra "Morandi's Objects" Fotografie di Joel Meyerowitz per Art City

Il Museo Morandi del Settore Musei Civici Bologna è lieto di presentare la mostra Morandi's Objects. Le fotografie di Joel Meyerowitz, a cura di Giusi Vecchi. Allestita dal 30 gennaio al 25 febbraio 2024 nelle sale 23 e 24 delle Collezioni Comunali d'Arte a Palazzo d'Accursio, l'esposizione è uno dei cinque special projects della dodicesima edizione di Art City Bologna, il programma istituzionale di mostre, eventi e iniziative speciali promosso dal Comune di Bologna in collabo-



stessa inclinazione della luce brillava su quel tavolo per me come allora per lui. L'ho guardata crescere e irradiarsi poco alla volta per due giorni nella primavera del 2015. Ad uno ad uno, sono passati tra le mie mani più di 260 oggetti che lui aveva raccolto. La polvere di cui sono ricoperti è parte integrante di quel mistero che Morandi ci ha tramandato intatto. Come in un nuovo carosello, gli oggetti sono tornati a sfilare sul tavolo. Mi chiedo: qual è il segreto di questi oggetti che hanno tenuto Morandi sotto il loro potere per

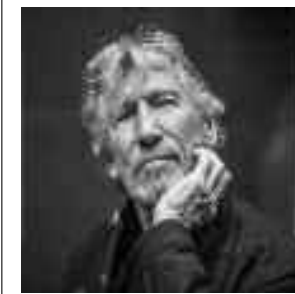
razione con BolognaFiere in occasione di Arte Fiera, che esplorano e reinterpretano il lavoro di Giorgio Morandi nel 60° anniversario della morte, attraverso differenti linguaggi del contemporaneo. Morandi's Objects. Le fotografie di Joel Meyerowitz introduce all'universo oggettuale di Giorgio Morandi attraverso lo sguardo di Joel Meyerowitz, presentando una selezione di 17 scatti dal nucleo complessivo di 23 opere che il celebre fotografo statunitense ha generosamente donato al Museo Morandi nel 2015 e nel 2024. A completamento di un progetto avviato nel 2013 nella casa di Paul Cézanne ad

Aix-en-Provence, nella primavera del 2015 Joel Meyerowitz ha avuto accesso alla stanza-studio di Casa Morandi, in via Fondazza 36 a Bologna, in cui sono conservati gli oggetti che il pittore disponeva sui suoi tavoli e contemplava a lungo prima di riprodurli nelle sue nature morte. Scopo del lavoro è stato quello di fornire un catalogo degli oggetti che questi pittori hanno usato nel corso della loro vita, mostrando agli studiosi e agli altri spettatori interessati le forme, per lo più umili e basiche, da cui i due grandi artisti hanno tratto ispirazione. Attraverso più di 700 scatti, utilizzando

esclusivamente la luce naturale, Meyerowitz ha compiuto una profonda ricognizione tassonomica di tutti gli oggetti conservati nella piccola stanza dove Morandi ha vissuto e lavorato: fra vasi, ciotole, bottiglie, pigmenti colorati, brocche, fiori secchi, conchiglie, imbuti, annaffiatori, pigmenti e altri oggetti polverosi e invecchiati sulla stessa carta che l'artista ha lasciato sul muro, ormai fragile e ingiallita dall'età. Come assumendo la stessa postura del pittore, il fotografo spiega: "Mi sono seduto al tavolo di Giorgio Morandi esattamente nello stesso posto in cui lui si è seduto per più di 40 anni. La

tutta la sua vita?". Veri e propri ritratti, questi still life fotografici, confluiti nel prezioso volume Morandi's Objects pubblicato da Damiani nel 2015, esplicitano la potenza espressiva di ogni singolo oggetto, svelandone le sottili caratteristiche, l'assoluta singolarità e il magnetismo che Morandi per primo aveva sperimentato nel dipingerli sulla tela. Nel 2015 Meyerowitz aveva già voluto omaggiare il Museo Morandi donando un'opera di questo ciclo (Morandi's Objects, trittico, "Flag"), a cui recentemente ha aggiunto altre 22 fotografie della stessa serie.

## in Breve



**Musica: La Bmg scarica Roger Waters per antisemitismo**

E' divorzio tra la Bmg e Roger Waters: l'etichetta discografica ha scaricato il cofondatore dei Pink Floyd per via dei suoi commenti su Israele e Ucraina. L'etichetta tedesca aveva in essere un contratto con il musicista 80enne e lo scorso anno stava per far uscire una riedizione del celebre album "The Dark Side Of The Moon", progetto che poi è stato cancellato, dopo la nomina di Thomas Coesfeld ad amministratore delegato. L'album è poi riuscito sotto l'etichetta Cooking Vinyl. Si tratta di un divorzio inconsueto, ma è la conseguenza dei commenti fatti dall'ex Pink Floyd su Israele, che alcuni hanno ritenuto antisemiti. Il musicista non ha reagito alle polemiche che l'hanno coinvolto recentemente, come quando a Berlino, lo scorso anno, si era presentato sul palco vestito da soldato nazista. Nell'aprile 2023, Waters ha vinto una causa contro il Municipio di Francoforte, che voleva cancellare un suo concerto, accusandolo di essere "uno dei più noti antisemiti del mondo". Per quanto riguarda l'Ucraina, invece, Waters era comparso di fronte al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, invitato dalla Russia, affermando che l'invasione del febbraio 2022 "non era non provocata". Già a novembre, in un'intervista al giornalista Glenn Greenwald, Waters lamentava di essere stato "licenziato" dalla Bmg a seguito di pressioni di lobby filoisraeliane su Bertelsmann, colosso a cui Bmg appartiene.

## Il libro, edito da Visione Scuola, è un'avvincente avventura ed è disponibile in versione cartacea e digitale Il 'Delfino', l'ultimo lavoro di Carlo Calcagni

"Delfino", edito da Visione Scuola, è l'ultimo lavoro di Carlo Calcagni, Colonnello del Ruolo d'Onore dell'Esercito Italiano. Acquistabile su Amazon, in modalità cartacea o ebook, "Delfino" narra le avvincenti avventure del piccolo mammifero che, accompagnato dai suoi fedeli amici, solca i mari alla ricerca della Felicità. Un viaggio avventuroso, tra giornate di burrasca e placida bonaccia, solcando la superficie del mare ed affrontando i pericoli degli abissi, fino al magico incontro con Sirena, che rivela ai cuccioli il segreto della Felicità. La favola, arricchita dalle illustrazioni di Maria Alvarez, è destinata ad un pubblico di lettori da 0 a 99 anni e veicola messaggi, valori ed ideali profondi. La lettura induce alla riflessione sul senso della vita, che deve essere sempre e comun-

que valorizzata in ogni istante, nonostante le insidie ed i pericoli che nasconde. Affronta e sottolinea l'importanza del gruppo, del Noi rispetto all'Io, invitando ad abbandonare l'autoreferenzialità e ad abbracciare il valore della condivisione, della collaborazione, dell'aiuto reciproco e del sostegno all'amico in difficoltà. Racconta dell'importanza del dono gratuito e disinteressato di sé e del proprio tempo al prossimo, perché nulla rende più felici ed arricchisce del potersi donare per il bene di chi ne ha bisogno. Sottolinea il ruolo dei genitori, detentori di grandi verità e guide importanti lungo il percorso della crescita, testimoni credibili di buone pratiche, autorevoli consiglieri che permettono di apprendere attraverso errori e cadute, perché nella vita si può anche cadere, ma l'importante è sapersi

rialzare, più forti e motivati di prima. Invita a riscoprire la fiducia in se stessi e a valorizzare le proprie potenzialità. Ognuno di noi è unico e speciale, nella sua eccezionalità. Il lettore vivrà attraverso le pagine riccamente illustrate di "Delfino" emozioni profonde, scaverà nel suo intimo, si soffermerà a riflettere sul senso della vita e sulle sue priorità. Comprenderà come essa sia davvero fugace e come spesso sia indispensabile fermarsi. Solo così sarà possibile apprezzare la gioia di una nuova alba di luce, che donerà il mistero di un nuovo giorno tutto da vivere, così come il rossore di un tramonto, che indurrà ad un bilancio su quanto si è realizzato, per poter sfidare il giorno successivo i propri limiti e librarsi nel cielo limpido in nuove entusiasmanti acrobazie aeree.

**PELLICCE ALVIANO**  
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

**Scoprite le straordinarie offerte**

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
[www.pelliccealviano.it](http://www.pelliccealviano.it)

**BricoBravo**

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te  
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box  
Giardinaggio | Piscina

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

**ELPAL CONSULTING S.R.L.**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - HR - ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



# Benigni: "Una pellicola dove lasciarsi andare a un momento di gioia e spensieratezza" "Vorrei un film pieno di sentimento"

"Mi piacerebbe tanto fare un film. Mi spinge sempre più anche il fatto che al cinema escano tante cose belle e allora viene voglia di farle anche a te" - è quanto ha detto Roberto Benigni, rispondendo ad una domanda sul suo futuro nel mondo del cinema, a margine della consegna della sua Laurea "honoris causa" in Belle Arti alla sede di Roma dell'Università di Notre-Dame. "Ogni volta che

sono stato in pubblico - ha aggiunto il regista premio Oscar, assente dalle sale dal 2005, quando uscì con "La Tigre e la Neve" - ho sempre detto: sto preparando un film, che poi era la verità. Ho sempre la porta aperta, non mi sono mai fermato e desidererei tantissimo farlo. Ho avuto anche tante offerte, sia in Italia che all'estero, per partecipare come attore, però ciò che mi piacerebbe davvero realiz-

zare è un'opera personale, anche piccola non grande, ma che abbia il senso, che prenda il mio cuore e anche quello che sta accadendo in questo momento. Siamo circondati da degli avvenimenti così potenti, che non si possono non sentire i riflessi nella nostra anima. La cosa più grande che deve fare un artista è regalare la gioia. Io vorrei fare un piccolo film, nel quale lasciarsi andare a un momento di gioia e di spensiera-

tezza. Per fare ciò bisogna avere sulle spalle tutto il dolore del mondo, perchè per fare gioia bisogna avere il dolore. Si tengono insieme" - ha aggiunto. In merito al record di "C'è ancora domani", il film di Paola Cortellesi che ha superato il suo "La vita è bella" - ha detto: "Mi



piacerebbe tanto tornare al cinema, sia per il film di Paola Cortellesi sia per quello di Matteo Garrone, che sta in una buonissima posizione per gli Oscar e che ho cercato di sostenere con tutte le mie forze perchè c'è un sentimento immenso. Ecco, mi piacerebbe tanto fare un film pieno di sentimento anche a me".

## Oggi in tv

## Domenica 4 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00 - Rai - News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - TOM & JERRY KIDS - MERAVIGLIOSO MARVIN/BAT MOUSE
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:00 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:28 - BE COOL, SCOOBY DOO - SILENZIO, SCOOBY DOO
07:00 - Tg1	07:40 - Tg2 Mizar	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:49 - LOONEY TUNES SHOW - LA STORIA DI FOGHORN LEGHORN
08:00 - Tg1	08:05 - Tg2 Cinematine	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - SUPER PARTES	07:59 - TG5 - MATTINA	08:44 - DUE UOMINI E 1/2 - NIENTE DI PARTICOLARE
09:00 - Tg1	08:10 - Tg2 Achab Libri	09:00 - Mi manda Rai - Tre	08:22 - POIROT I - L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ROBINSON	08:44 - METEO.IT	09:59 - WILL & GRACE - NONNO JACK
09:35 - Tg1 L.I.S.	08:20 - Tg2 Dossier	10:15 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	08:45 - SPECIALE TG5 - MAGIAARTICA	10:59 - YOUNG SHELDON - SETTE PECCATI CAPITALI ED UN PICCOLO CARL SAGAN
09:40 - Check up	09:05 - Il meglio di Radio2 Happy Family	10:45 - Timeline	11:52 - GRANDE FRATELLO	09:59 - SANTA MESSA	12:17 - GRANDE FRATELLO
10:30 - A Sua immagine	10:20 - Aspettando Citofonare Rai2	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	10:49 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:25 - STUDIO APERTO
10:55 - Santa Messa	11:00 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Garmisch: Super - G F	11:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - METEO.IT	11:59 - MELAVERDE	12:58 - METEO.IT
12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro	12:15 - Citofonare Rai2	12:00 - Tg3	14:05 - GRANDE FRATELLO	13:00 - TG5	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
12:20 - Linea Verde	13:00 - Tg2 Giorno	12:20 - Meteo 3	14:10 - DAD - PAPA' - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:00 - E-PLANET
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Motori	12:25 - Tgr Mediterraneo	14:48 - TGCOM24 BREAKING NEWS	13:41 - L'ARCA DI NOE'	14:31 - MATRIX REVOLUTIONS - 1 PARTE
14:00 - Domenica In	13:55 - Meteo 2	12:55 - Tg3 L.I.S.	14:50 - METEO.IT	14:00 - AMICI	15:27 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:15 - Tg1	14:00 - Paesi che vai	13:00 - Guido Harari, sguardi randagi	14:54 - DAD - PAPA' - 2 PARTE	16:30 - VERISSIMO	15:30 - METEO.IT
17:20 - Da noi... a ruota libera	14:55 - Origini	14:00 - Tg Regione	17:00 - IL COMANDANTE DEL "FLYING MOON" - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	15:33 - MATRIX REVOLUTIONS - 2 PARTE
18:45 - L'eredità' Weekend	15:50 - Rai Sport Live	14:15 - Tg3	17:38 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	17:10 - MAGNUM P.I. - CORRI, BABY, CORRI
20:00 - Tg1	16:00 - Calcio Femminile, Serie A - 15a giornata: Roma-Juventus	14:30 - In mezz'ora	17:40 - METEO.IT	20:00 - TG5	18:16 - GRANDE FRATELLO
20:35 - Prima - Festival	17:55 - Tg2 L.I.S.	16:15 - Rebus	17:44 - IL COMANDANTE DEL "FLYING MOON" - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:45 - Affari tuoi	18:00 - World Aquatics, Doha 2024	17:15 - Kilimangiaro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	18:29 - METEO
21:30 - Il Commissario Montalbano - Un covo di vipere	19:00 - 90° Minuto	19:00 - Tg3	19:43 - METEO.IT	21:20 - LO SHOW DEI RECORD	18:30 - STUDIO APERTO
23:50 - Tg1 Sera	19:50 - 90° Minuto - Tempi supplementari	19:30 - Tg Regione	19:47 - TEMPESTA D'AMORE - 144 - PARTE 3 - 1aTV	00:45 - TG5 - NOTTE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
23:55 - Speciale Tg1	20:30 - Tg2	20:00 - Chesara'...	20:30 - STASERA ITALIA	01:19 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - CONTROMISURE
01:05 - Applausi	21:00 - 9-1-1 5	20:55 - Report	21:20 - ZONA BIANCA	01:20 - PAPERISSIMA SPRINT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SCANDALI A WASHINGTON
02:05 - Il caffè'	21:50 - 9-1-1 Lone Star 3	23:15 - In Barba a tutto	00:52 - ORDINARY LOVE - UN AMORE COME TANTI - 1 PARTE	01:57 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3	21:20 - BARRY SEAL - UNA STORIA AMERICANA - 1 PARTE
03:00 - Che tempo fa	22:45 - La Domenica Sportiva	00:00 - Tg3 Mondo	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:00 - IL BELLO DELLE DONNE II - APRILE - I PARTE	22:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS
03:05 - Rai - News24	00:30 - L'altra DS	00:25 - Meteo 3	01:24 - METEO.IT	02:57 - SOTTO IL VESTITO NIENTE - L'ULTIMA SFILATA	22:43 - METEO.IT
	01:05 - Meteo 2	00:30 - In mezz'ora	01:28 - ORDINARY LOVE - UN AMORE COME TANTI - 2 PARTE	04:28 - TOP MODEL	22:46 - BARRY SEAL - UNA STORIA AMERICANA - 2 PARTE
	01:10 - Appuntamento al cinema	02:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	02:36 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	05:00 - THE MIDDLE	23:35 - PRESSING
	01:15 - Rai - News24		02:56 - INTRIGO A DAMASCO		01:55 - E-PLANET
			04:24 - GIORNALISTI - 2		02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:57 - SOTTO IL VESTITO NIENTE - L'ULTIMA SFILATA
					04:28 - TOP MODEL
					05:00 - THE MIDDLE

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# “Il letto è dove ho esorcizzato tanti demoni, compresa la paura di non essere amato”

## Mahmood “Nei letti degli altri”

### L'Artista torna a Sanremo, per la terza volta, con “Tuta Gold”

Dopo aver vinto per due volte il Festival di Sanremo con “Soldi” (2019) e “Brividi” (2022), Mahmood torna in gara per la terza volta con un nuovo brano, “Tuta Gold”, per cercare di fare tris. “Ma no, stavolta se vinco mi tirano i pomodori. E poi questo brano è qualcosa di totalmente nuovo per me. E io ne sono molto orgoglioso, qualunque sarà il risultato finale” - dice il cantante, in un misto di timidezza e scarsa mania. Il Festival è “sempre una prima volta e ci andrei quasi tutti gli anni”, ma rappresenta anche un'occasione per presentare il nuovo percorso del cantautore, che il 16 febbraio esce con il suo nuovo album, intitolato “Nei letti degli altri”. “Ci sono voluti due anni e mezzo per finirlo - dice Mahmood -. Anni in cui sono cambiato molto e sono maturato soprattutto a livello emotivo e nei rapporti con le persone. Prima mettevo più barriere, non so se per timidezza, ora sto cercando di essere più empatico. Questo è il mio viaggio personale”. Per il cantante, il letto rappresenta “un porto sicuro, dove portiamo chi amiamo, dove veniamo traditi o tradiamo. Il letto è dove ho esorcizzato tanti demoni, compresa la paura di non essere amato. E' la mia visione a 360 gradi sulle relazioni interpersonali”.

L'album, dunque, è un'introspezione dove il letto funge da amplificatore delle emozioni e il microcosmo di lenzuola e cuscini diventa una casa dove ci si può rifugiare e fare ritorno. Il brano “Tuta Gold”, il fulcro centrale del disco che “fissa quadri di vita differenti, collegati dal mio modo di raccontare”, è anche un viaggio nel tempo a ritroso: “Torno al passato, a ciò che ha provocato sofferenza, ma che ha avuto anche risvolti positivi perché quei dolo-



ri mi hanno fortificato. Rappresenta la maturità emotiva che questo disco mi ha regalato”. In questo brano, Mahmood parla del bullismo da lui subito durante l'adolescenza (“non

so se posso aiutare qualcuno, ma sono il più sincero possibile nel raccontare la mia esperienza”), oltre al rapporto complicato con suo padre, già trattato in “Soldi”. “Ma ne riesco a parlare

perché l'ho superato”. Il disco è impreziosito da alcuni featuring: da Tедуa a Chiello in Paradiso (“è la prima volta che in un mio brano non canto il ritornello”) alla francese

Angele in Sempre/Jamais. Sempre a Sanremo, dove molti lo indicano come favorito per la vittoria (“non posso dire io se ho cambiato il festival, so solo che da allora ho iniziato a lavorare tanto”) per la serata delle cover, Mahmood canterà “Com'è profondo il mare”, il celebre brano di Lucio Dalla, insieme con i Tenores di Bitti Remunnu 'e Locu, storico quartetto sardo di tenori solisti a cappella. “Come è profondo il mare è una delle canzoni italiane più belle, descrive per eccellenza il senso di libertà. Il mare non lo puoi recitare. Io mi sento libero anche artisticamente: è l'unica cosa che mi permette di fare questo lavoro senza renderlo un lavoro. E poi mi rende felice portare la Sardegna, terra d'origine di mia madre sul palco dell'Ariston”. Dopo il Festival, Mahmood sarà in tour, in Europa nei mesi di aprile e maggio (“vediamo se dopo l'Eurovision si ricordano ancora di me”), poi in Italia, dove sarà impegnato in un tour estivo, a partire dal 19 luglio.

Successo al Festival du Cirque de Demain  
Marica Marinoni  
una circense  
contemporanea

E' terminato lo scorso 28 gennaio il 43° Festival Mondial du Cirque de Demain, uno tra i più importanti festival al mondo dedicati al circo contemporaneo. La FLIC Scuola di Circo di Torino era presente con il suo staff e con molti dei suoi allievi per assistere alla manifestazione e per sostenere nella competizione la sua ex allieva Marica Marinoni e il suo collaboratore ed ex direttore artistico Francesco Sgrò. I due infatti si erano conosciuti proprio alla scuola di circo nel 2014 e da allora è iniziata un'intensa collaborazione che ha visto nel 2019 la nascita del numero che si è aggiudicato il premio. L'esibizione di Marica ha raccolto il maggior numero di voti da parte della prestigiosa giuria, composta da esperti internazionali del settore, aggiudicandosi il Grand Prix e il Premio del Presidente della Repubblica di Francia. L'eccellenza del circo mondiale ha premiato Torino. Il Grand Prix è il più alto riconoscimento, al di sopra delle medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Marica ha preparato il suo numero con le musiche e la collaborazione alla messa in scena di Francesco Sgrò, regista ed artista molto apprezzato nel settore a livello internazionale, direttore artistico della FLIC dal 2012 al 2018 con la quale collabora tuttora. Marica ha presentato il suo spettacolo “Lontano” il 10 e l'11 marzo 2023 allo Spazio FLIC all'interno della passata stagione di spettacoli della FLIC. Negli ultimi mesi la FLIC ha messo a disposizione di Marica e Francesco diversi suoi spazi per il processo di creazione della performance che ha trionfato al Cirque de Demain. All'interno degli spazi messi a disposizione i due artisti hanno potuto ricreare esattamente le condizioni che avrebbero trovato al Cirque Phènix e lavorare sull'interazione tra gesto e musica. Con grande caparbietà e visione innovativa sono riusciti ad ottenere il benessere del Cirque de Demain per produrre la musica dal vivo anche durante la performance, per la prima volta nella storia della manifestazione. Non è la prima volta che progetti nati dalla collaborazione tra Scuola di circo FLIC, ente di formazione, e Cordata F.O.R., ente di produzione di spettacoli, ottengono riconoscimenti. La collaborazione ha già visto nascere lo spettacolo “Bello!”, di Fabbrica C, premiato dalla Fondazione Compagnia di Sanpaolo e dalla critica.

## Già disponibile in radio e digitale il singolo d'esordio della band

# “L'ultima canzone” dei Volume2

“L'ultima canzone” (Roba da Matti Dischi) è il titolo del singolo d'esordio della band Volume2, in radio e sulle piattaforme digitali da oggi, venerdì 26 gennaio. Il brano è una poesia rivolta ad una storia d'amore conclusa, una dedica da chi ancora prova un forte sentimento a chi ha deciso di proseguire la sua vita per un'altra strada. La canzone si concentra sugli ultimi momenti del rapporto, quelli che amplificano le emozioni, che riportano in vita sentimenti magari sopiti e marciano più a fondo il distacco. Nonostante il dolore però l'amore non si spegne con un addio e l'ultima canzone lo consacra per sempre, anche se non

avrà più ritorno, grazie a questa canzone non morirà mai. “L'ultima canzone” è una classica ballad, nella quale le note del pianoforte, intense e piene di pathos, si mischiano con le energiche sonorità elettriche mantenendo comunque le caratteristiche più classiche della musica leggera italiana. Le influenze di band come Negramaro e Radiohead rendono il brano moderno e dinamico, con arrangiamenti fluidi e ricchi di melodia, che accompagnano una voce morbida ed elegante, a volte tagliente. “Abbiamo lavorato a questo brano nella convinzione che la fine di ogni storia d'amore importante meriti un

momento di profonda realizzazione e consapevolezza, affinché il riconoscimento della libertà di chi si professa di amare sia un elemento imprescindibile della sua stessa esistenza” - dichiarano i Volume2 a proposito del singolo.

**Fuori l'album di Flora Vona “Baciami L'Anima”**

“Baciami L'Anima”. L'album contiene il singolo “Mari e incendi”, il cui video è sul canale YouTube di Flora Vona. E' un periodo di fermento per la Vona: a fine marzo uscirà un altro singolo un feat con Grignani ed aprile l'uscita del nuovo film di Moccia che la vede protagonista.

**alfani**  
CERAMICHE  
*La qualità che fa la differenza*

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

**50%**

info: 347 6553475  
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

CERVETERI  
via Piave 19

**ARSET**  
*Il bazar dell'usato e del nuovo*

Emy Arset Rossi

379 1530717

*L'arte del riuso*

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO  
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI



www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline

## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con  
ampia scelta  
e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone

